Ministero dell' Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"Paolo Borsellino e Giovanni Falcone "
VIA COLLE DEI FRATI 5 – 5a – 00039 ZAGAROLO (Rm)

Tel./fax 06/121128225 - Cod. Fisc. 93015960581 - Cod Min. RMIS077005

Sez. Associata Liceo Scientifico Via Colle dei Frati,5-5a - 00039 Zagarolo (RM) Cod. Min. RMPS07701G Sez. Associata I.P.I.A. Via Valle Epiconia, snc - 00039 Zagarolo Cod. Min. RMRI07701R

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2018/2019

CLASSE V SEZ. C

Liceo Scientifico

15 Maggio 2019

Il Dirigente Scolastico
Manuela CENCIARINI

Sommario

1 Caratteristiche dell'istituto 3
1.1 Strutture 3
2 Presentazione della classe 4
2.1 Composizione della classe 4
2.2 Profilo della classe 4
2.3 Prospetto storico dati della classe 6
2.4 Consiglio di Classe a.s. 2018/2019 6
2.5 Stabilità dei docenti nel triennio 7
3 Quadro didattico 8
3.1 Quadro orario 8
3.2 Obiettivi didattici e formativi comuni (cfr PTOF 3.2) 8
3.3 Metodologie adottate nel percorso formativo 10
3.4 Metodologie adottate nel percorso formativo 10
3.5 Strumenti di verifica per l'accertamento di conoscenze, competenze e capacità 11
3.6 Attività finalizzate all'integrazione del percorso formativo 12
3.7 Moduli DNL con metodologia CLIL 12
3.8 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione 12
4 PCTO percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento 14
5 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di stato 16
5.1 Simulazione della prima e seconda prova dell'esame di stato 16
5.2 Griglie di valutazione 16
6 Relazioni e programmi delle singole discipline 23
6.1 ITALIANO 23
6.2 LATINO 27
6.3 MATEMATICA E FISICA 32
6.4 FILOSOFIA 40
6.5 STORIA 43
6.6 INGLESE 46
6.7 SCIENZE NATURALI 51
6.8 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 54
6.9 SCIENZE MOTORIE 59
6.10 RELIGIONE 64
APPENDICE PCTO (ex ASL) 66

1 Caratteristiche dell'istituto

Il Liceo Scientifico di Zagarolo è un corso di studi dell'**Istituto d'Istruzione Superiore " P. Borsellino e G. Falcone" di Zagarolo** (RM), che include anche un istituto professionale, sempre con sede a Zagarolo.

E' inserito nel complesso denominato "Campus Scolastico", che comprende anche la Scuola Materna, la Scuola Elementare e la Scuola Media; si trova nelle vicinanze del centro del paese ed è facilmente raggiungibile dalle zone circostanti sia con i mezzi pubblici, sulle direttrici della Casilina e della Prenestina, sia con il treno, che è servito di navetta dalla stazione alla scuola.

Il Liceo Scientifico, bilanciando i saperi scientifici, umanistici e linguistici ed i fondamenti della cultura classica, offre agli studenti un'opportunità di formazione culturale completa ed aperta a qualsiasi facoltà universitaria. Il Nuovo Liceo Scientifico Ordinario, introdotto dalla Riforma Gelmini, favorisce inoltre l'acquisizione delle competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, permettendo agli studenti di raggiungere livelli avanzati in tali ambiti. Questo indirizzo è stato realizzato aumentando, sin dal primo anno di corso, il monte ore dedicato a tutte le discipline scientifiche.

A partire dal 2014-15 nell'Istituto è stata inoltre attivata l'opzione Scienze Applicate del Liceo Scientifico, che mantiene un'offerta qualificata di discipline dell'area umanistica, ma offre in particolare la possibilità di apprendere principi e teorie scientifiche anche attraverso la pratica frequente di esemplificazioni operative di laboratorio, favorendo l'analisi critica e la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali.

1.1 Strutture

L'Istituto è continuamente in via di ampliamento e di miglioramento delle strutture e dei servizi; attualmente esso risulta fornito di:

Laboratori:

- **Informatico.** E' dotato di 30 postazioni singole in rete, tutte con connessione internet; è inoltre presente uno schermo con proiettore.
- **Laboratorio Scientifico.** Utilizzato dai docenti di Scienze, dispone di attrezzature moderne e LIM.
- **Aula attrezzata di Fisica.** Utilizzato dai docenti di Fisica, dotato di LIM.
- Aula di disegno
- Palestra attrezzata
- Bar interno
- Aule potenziate: numerose aule sono attrezzate con lavagna LIM e postazione PC con connessione internet

Indirizzi

Il corso del Liceo Scientifico prevede nel nostro Istituto i seguenti due indirizzi:

- Liceo Scientifico Ordinario

- Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate (attivato nell'anno scolastico 2014-15)

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito *www.scuolesuperioridizagarolo.gov.it.*

2 Presentazione della classe

2.1 Composizione della classe

omissis

2.2 Profilo della classe

La classe V C è composta da 19 studenti (12 maschi e 7 femmine), 16 dei quali hanno svolto insieme l'intero quinquennio, due si sono inseriti nel terzo anno provenienti dal biennio di altro istituto, ed uno si è inserito nel quarto anno proveniente da un altro quarto. Un ulteriore studente, proveniente da altro istituto e inserito dall'inizio dell'anno, si è ritirato durante il primo periodo. Una caratteristica del percorso svolto dalla classe nell'arco del quinquennio è stata la stabilità di buona parte del Consiglio di Classe, con l'eccezione di Scienze motorie, cambiato nel corrente anno, e di Scienze, disciplina per la quale la docente titolare è stata presente per pochi mesi e poi è stata sostituita per motivi di salute da una docente supplente.

Durante il primo biennio e nel passaggio al triennio la classe ha subito diversi rimescolamenti, con svariati studenti ritirati in corso d'anno o fermati nel passaggio da un anno all'altro e quasi altrettanti immessi nell'anno successivo.

All'inizio del triennio quindi la classe appariva piuttosto eterogenea quanto a motivazione allo studio e maturità di comportamento; questa situazione si è andata lentamente modificando nel corso dell'intero secondo biennio (con un'ulteriore riduzione della numerosità degli studenti dal terzo al quarto anno), durante il quale il gruppo classe ha per la maggior parte evidenziato una graduale crescita culturale e personale. Durante il secondo biennio la maggior parte degli studenti ha dimostrato una adeguata motivazione agli apprendimenti, l'acquisizione di un certo metodo di lavoro coerente con le richieste, pur se in maniera differenziata, responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici e, infine, un buon grado di integrazione e coesione tra i componenti del gruppo-classe ed una buona capacità di relazione con l'intero consiglio di classe.

In sostanza, il bilancio del percorso nel secondo biennio può ritenersi soddisfacente, dal punto di vista didattico si sono stabilizzate alcune vere eccellenze e si sono confermate mediamente buone potenzialità, l'impegno degli studenti viene profuso in modo adeguato, pur se il profitto medio si diversifica a seconda della natura delle discipline, umanistiche o scientifiche, presentandosi, nell'area fisico-matematica, alcuni casi di mediocrità.

L'attuale anno è iniziato quindi con un gruppo classe compatto e fortificato da un percorso impegnativo e coerente, e una certa prospettiva di ulteriore crescita. Tuttavia gli studenti hanno talvolta manifestato qualche difficoltà a fare fronte al fatto che, durante il quinto anno, la maggior

parte delle discipline subiscono un'impennata nel livello dei contenuti, soprattutto Matematica e Fisica, e di conseguenza le richieste si adeguano a questo tipo di contenuti ed alla prospettiva dell'esame, quest'anno più che mai incerta a causa delle novità previste dalla riforma. Inoltre vicende contingenti e coincidenze di date non sempre prevedibili ed evitabili per quanto riguarda attività di varia natura hanno contribuito ad una frammentazione dell'orario e talvolta ad una sua riduzione. La classe ha affrontato queste difficoltà impegnandosi in uno studio intenso ma a tratti discontinuo, che non sempre si è mostrato ottimale per fare fronte ai ritmi naturali imposti dal percorso, il quale richiede invece costanza e sistematicità.
Per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo, essa è stata invece sempre costruttiva ed efficace.

In conclusione per quanto riguarda l'anno in corso il profitto della classe si attesta mediamente su buoni livelli nell'area umanistico-linguistica, con varie punte di eccellenza, e si possono ritenere raggiunti senza eccezioni gli obiettivi prefissati in termini di acquisizione di conoscente e abilità specifiche nonché di competenze, mentre per quanto riguarda l'area fisico-matematica l'approccio allo studio descritto precedentemente, unito a difficoltà e lacune pregresse, ha impedito un conseguimento omogeneo degli obiettivi didattici. Si è manifestata quindi una certa diversificazione nel rendimento, confermando, e talvolta incrementando, la presenza di eccellenze, ma anche presentando alcuni casi di mediocrità più o meno seria, corrispondente ad un raggiungimento stentato degli obiettivi minimi, soprattutto per quanto riguarda l'acquisizione di competenze.

Più schematicamente si possono individuare tre fasce di livello, in cui però va evidenziata anche la già rilevata diversificazione tra area umanistica e area fisico-matematica:

- un primo gruppo, dotato di ottime capacità sia logico-matematiche che linguistiche, ha lavorato con serietà, costanza e impegno, ed ha conseguito una preparazione completa, con risultati talvolta particolarmente brillanti in più discipline, spesso proprio in Matematica e Fisica.
- Un secondo gruppo (il più numeroso), molto eterogeneo, è composto sia da studenti volonterosi e con buone capacità, sia da alunni capaci, ma poco diligenti nell'impegno, e sia anche da studenti responsabili e determinati nello studio, ma talvolta con qualche oggettiva difficoltà, spesso di natura logico-matematica. Gli obiettivi prefissati sono stati conseguiti con livelli di preparazione complessivamente discreti ma talvolta molto diversificati tra le varie discipline.
- Un terzo esiguo gruppo infine è rappresentato da alunni che hanno studiato in modo discontinuo e talvolta superficiale, con un metodo di lavoro non efficace e lacune pregresse non del tutto colmate. Conseguentemente la preparazione conseguita, pur essendo globalmente sufficiente, presenta una certa fragilità in talune discipline.

2.3 Prospetto storico dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2016/17	24	0	.0	18
2017/18	20	2	.0	19
2018/19	20	1	1	

2.4 Consiglio di Classe a.s. 2018/2019

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano e Latino	Gianni Biazzo	
Lingua e Lett. Inglese	Daniela Pucci	
Storia e Filosofia	Lillo Lio	
Potenziamento	Laura Pagnoni	
Matematica e Fisica	Fabrizio Ponza	
Scienze	Chiara Millozzi (in sostituzione di Tilde Centracchio)	
Disegno e Storia dell'arte	Stefano Corsi	
Scienze Motorie	Alessandro Caringi	
Religione	Amalia Cerullo	
Dirigente scolastico	Prof.ssa Manuela Cenciarini	

2.5 Stabilità dei docenti nel triennio

MATERIA	Classe terza A.S. 2016/2017	Classe quarta A.S. 2017/2018	Classe quinta A.S. 2018/2019
Latino	Biazzo	Biazzo	Biazzo
Italiano	Biazzo	Biazzo	Biazzo
Lingua e letteratura inglese	Pucci	Pucci	Pucci
Storia	Carabella	Lio	Lio
Filosofia	Lio	Lio	Lio
Matematica	Ponza	Ponza	Ponza
Fisica	Ponza	Ponza	Ponza
Scienze	Centracchio	Centracchio	Millozzi
Disegno e Storia dell'Arte	Corsi	Corsi	Corsi
Scienze Motorie	Masella	Genovese	Caringi
Religione	Cerullo	Cerullo	Cerullo

3 Quadro didattico

3.1 Quadro orario

ORDINARIO

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	6*	6*	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Materia Alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	28	28	30	30	30

3.2 Obiettivi didattici e formativi comuni (cfr PTOF 3.2)

Obiettivi didattici e formativi comuni

- **Conoscenze**
  - Conoscenza dei diversi mezzi comunicativi e della specificità dei loro linguaggi;
  - Conoscenza dei linguaggi utili all'uso degli strumenti informativi e telematici;
  - Conoscenza e comprensione di fatti e fenomeni collocati nella dimensione spazio-temporale;
  - Conoscenza delle strutture e del funzionamento della comunicazione linguistica;

- Conoscenza della dimensione storica in riferimento agli eventi più significativi e alle più importanti espressioni letterarie, filosofiche, scientifiche ed artistiche della nostra civiltà.

- **Abilità/Competenze**
  - **Asse dei linguaggi**
    - Capacità di comprendere, analizzare e interpretare contenuti, strutture e linguaggi diversi in testi di vario tipo e appartenenti ad ambiti diversi (letterario, storico, artistico, scientifico);
    - Padronanza del mezzo linguistico e dei suoi strumenti espressivi e argomentativi, nella produzione orale e scritta, al fine di gestire una comunicazione verbale efficace in vari contesti
  - **Asse matematico**
    - Abilità di individuare ed applicare le procedure che consentono di esprimere ed affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati;
    - Capacità di usare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica.
  - **Asse storico sociale**
    - Capacità di percepire gli eventi storici nella dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente;
    - Capacità di comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica.
  - **Asse scientifico-tecnologico**
    - Acquisizione della capacità di osservare, descrivere ed analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni naturali e legati alle trasformazioni energetiche;
    - Acquisizione della capacità di stabilire e riconoscere relazioni tra fenomeni e strutture naturali; sapere effettuare connessioni logiche tra i fenomeni studiati; saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale;
    - Acquisizione della strategia di indagine tipica delle Scienze Naturali;
    - Acquisizione della consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
    - Abilità e competenze comuni ai quattro assi:
    - Capacità di utilizzare in modo adeguato gli strumenti didattici (scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità informazione), finalizzandoli ad uno studio autonomo e ad un processo di formazione permanente;
    - Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nelle varie discipline per produrre riflessioni sistematiche trasversali;
    - Capacità di utilizzare un corretto approccio metodologico in relazione ai diversi oggetti di studio;
    - Capacità di inquadrare in uno schema logico questioni diverse.
    -

3.3 Metodologie adottate nel percorso formativo

Gli insegnanti hanno applicato metodologie di insegnamento differenziate in relazione alla specificità della propria disciplina, valorizzando tuttavia il contributo che ogni disciplina ha potuto apportare in un quadro formativo più ampio.
Durante il percorso didattico-formativo, i docenti hanno dunque di volta in volta individuato collegamenti pluridisciplinari per guidare gli studenti ad una visione non settoriale ma unitaria delle conoscenze. Ciò è stato possibile perché, durante il triennio, il Consiglio di Classe ha sempre lavorato in maniera armonica e coordinata, puntando sulla collaborazione reciproca per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Durante il corrente anno scolastico sono state svolte, secondo le modalità e i tempi individuati nel PTOF e dal collegio docenti, attività finalizzate al recupero - integrazione - approfondimento dei contenuti e delle metodologie, nel rispetto dei tempi di apprendimento dei singoli alunni. Tali attività sono di seguito espresse:

- Settimana di pausa didattica (dal 7 al 12 gennaio 2019) durante la quale, in orario curricolare, ciascun docente ha provveduto ad organizzare attività finalizzate al recupero del programma sviluppato nel primo trimestre
- Corso di preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato, attuato nel mese di maggio.

3.4 Metodologie adottate nel percorso formativo

Di seguito vengono presentate le metodologie adottate nel percorso formativo per ciascuna disciplina, così come gli strumenti adottati per la verifica dell'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità da parte degli alunni; vi è inoltre una sezione dedicata al riepilogo delle attività integrative cui ha partecipato la classe nel corso del presente anno scolastico.

	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno e storia dell'arte	Scienze motorie
Lezioni frontali	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Lavori individuali	*	*						*		*
Lavori di gruppo									*	*
Discussioni			*	*	*	*	*	*	*	*
Analisi del testo	*	*	*						*	

Problem Solving						*	*			
Approfondimenti e seminari										

3.5 Strumenti di verifica per l'accertamento di conoscenze, competenze e capacità

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.
Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"
L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

	Italiano	**Latino**	**Inglese**	**Storia**	**Filosofia**	**Matematica**	**Fisica**	**Scienze**	**Disegno e storia**	**Scienze motorie**
Prove tradizionali	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Prove strutturate o semistrutturate			*					*		*
Prove con quesiti a risposta aperta	*	*	*	*	*			*		
Analisi del testo	*	*	*						*	
Testo argomentativo	*	*								
Articoli di giornale										
Relazioni										
Esercizi di II prova						*	*			
Compiti a casa	*	*	*			*	*	*	*	
Risoluzioni di problemi						*	*	*		
Interrogazioni	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
brevi/interventi dal posto						*	*	*	*	*

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo

- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

3.6 Attività finalizzate all'integrazione del percorso formativo

Elenco dei progetti e delle attività extracurricolari svolte dagli studenti della classe

Percorsi e Progetti	Descrizione
"Orientamento in Rete- Vivi una mattina universitaria"	Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Corsi di laurea delle facoltà di Medicina
Spettacolo teatrale	"Quella notte sono io" adattamento dall'omonimo romanzo di Giovanni Floris – Teatro di Palestrina, in data 07/12/2018
Conferenza	Incontro e dibattito con il prof. Gaetano Piccolo sul tema del discernimento, presso i locali del Liceo, in data 15/12/2018
Conferenza	Giornata della Memoria, presso i locali del Liceo, in data 26/01/2019
Orientamento in uscita	Incontri informativi in Istituto: Incontro con ex studenti dell'Istituto, in data 2.03.2019
Viaggio di istruzione	Vienna, 08-12/04/2019

3.7 Moduli DNL con metodologia CLIL

Gli studenti hanno svolto un'attività in metodologia CLIL durante il terzo anno nella disciplina Scienze.

3.8 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo	Breve descrizione del progetto

Progetto :La Sapienza della memoria… razzismo, discriminazione, apartheid	2 incontri presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza di Roma - Giovedì 18 Ottobre 2018 : ***Razzismo di Stato: l'*apartheid *in Sudafrica e il concetto scientifico di 'razza'.*** - Giovedì 15 Novembre 2018: ***Discriminazione di Stato: le leggi per la "Difesa della razza" del regime fascista (1938).***
Conferenza-dibattito	Presentazione del libro "Ora sono un uomo nuovo" di Bruno Buttone, presso Palazzo Rospigliosi, in data 16/04/2019

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
PAOLO BORSELLINO E GIOVANNI FALCONE
Liceo Scientifico Via Colle dei Frati di Zagarolo

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
PROGRAMMA SVOLTO
Classe 5 C

Anno Scolastico 2018 -2019
Docente: Prof.ssa Laura Pagnoni

- **La Costituzione italiana:**
  - nascita della Costituzione Repubblicana italiana
  - differenze tra la Costituzione repubblicana italiana e lo Statuto Albertino
  - struttura e caratteri della Carta Costituzionale italiana del '48

- **La Separazione dei Poteri e le principali Forme di Governo negli Stati democratici**
  - Repubblica Parlamentare, Presidenziale e Semipresidenziale

- **Gli Organi Costituzionali**

  Il Parlamento:
  - composizione e struttura
  - funzioni
  - principio del bicameralismo perfetto
  - elettorato attivo e passivo per la Camera dei deputati e per il Senato della Repubblica
  - iter di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali,

  - ***Il Governo***:
    - struttura del Governo
    - funzioni
    - ruolo dei ministri, del Presidente del Consiglio e del Consiglio dei ministri;
    - crisi di Governo (parlamentare ed extraparlamentare);
    - differenza tra la mozione di fiducia e la questione di fiducia

- iter di formazione del Governo
- funzione normativa del Governo

- ***Il Presidente della Repubblica***:
  - il ruolo del P.d.R. nella Repubblica Parlamentare italiana
  - requisiti di elegibilità,
  - funzioni del P. d. R.
  - responsabilità del P.d.R.

- ***L'Unione Europea***
  - Nascita dell'UE
  - I principali traguardi raggiunti dall'UE
  - Principi e valori dell'UE
  - L'Organizzazione dell'UE

Firmato dagli alunni Prof.ssa Laura Pagnoni

4 PCTO percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento

Titolo e descrizione del percorso triennale	**Ente partner e soggetti coinvolti**	**Descrizione delle attivita' svolte**
Anno Scolastico 2016-2017		
Corso di formazione generale sulla sicurezza (intera classe, da novembre 2016 a maggio 2017)	IIS Borsellino e Falcone di Zagarolo	Formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s. m. i.
"Noisiamofuturo Social Journal" (intera classe, da novembre 2016 a maggio 2017)	Strategica Community Srl	formazione sul giornalismo e la comunicazione social
"Startupper tra i banchi di Scuola" (intera classe, 09/11/2016)	Bic Lazio	Attività finalizzata ad accrescere la conoscenza e stimolare la propensione a fare impresa tra gli studenti, promuovere l'imprenditorialità e la creatività nelle scuole del Lazio.
"Compiti a scuola" (n. 1 alunno, da novembre 2016 a maggio 2017) Tutoraggio da parte degli alunni del Liceo Scientifico Borsellino Falcone di Zagarolo, agli studenti dell'IC G. Matteotti di Cave (Rm) come supporto allo studio.	I.C. G. Matteotti di Cave (Rm)	Tutoraggio agli studenti dell'IC G. Matteotti di Cave (Rm) come supporto allo studio.

	Anno Scolastico 2017-18	
"Noisiamofuturo Social Journal Modulo 2 La Campagna Sociale Struttura Ospitante: (intera classe, da novembre 2017 a maggio 2018)	Strategica Community srl	Coinvolgimento degli studenti nell'approfondimento di un grande tema di attualità, attraverso attività di ricerca e di analisi del fenomeno e la creazione di una campagna di comunicazione, di sensibilizzazione e contrasto dei comportamenti che lo alimentano.
Dal Pianeta Terra allo Spazio, conoscere e comunicare le meraviglie del nostro universo (n. 3 alunni, da novembre 2017 a maggio 2018)	Università Roma 3	Realizzazione da parte degli studenti di un kit didattico sui terremoti
La formazione didattica e professionale nella facoltà di Giurisprudenza (n. 1 alunno, dal 29 /01/2018 al 06/02/2018)	Università La Sapienza d Roma	Vedi allegato
"Travel Game Work on Board" (unitamente al viaggio di istruzione a Barcellona) (n. 18 alunni, dal 10 al 15/03/2018)	Grimaldi Lines Tour Operator	Progetto organizzato dalla compagnia di navigazione Grimaldi Lines Tour Operator, in partnership con Planet Multimedia, nell'ambito di un viaggio d'istruzione
"Quella notte sono io" (n. 1 alunno, da ottobre 2017 a febbraio 2018)	Associazione culturale Teatro Labrys	Laboratorio teatrale
	Anno scolastico 2018-19	
La fisica della musica (n. 2 alunni, dal 26 al 29/09/2017)	Enea (Frascati)	Giornate formative nei giorni antecedenti l'Open Day della Ricerca 2018 presso il Centro di Ricerche Enea di Frascati (RM) per lo svolgimento di attività divulgativa affiancando i ricercatori nelle spiegazioni in occasione dell'evento
Estrazione DNA plasmidico da batteri antibiotico – resistenti per produzione di Proteine Ricombinanti" (Laboratorio	Università di Roma Tor Vergata	L'obiettivo di orientamento universitario è stato quello di promuovere negli studenti l'importanza della ricerca in

P.LS.) (n. 1 alunni, 18/01/2019)		ambito biochimico (tecniche di DNA ricombinante per la produzione di enzimi/proteine sia per la ricerca che per le produzioni industriali)

Per ulteriori dettagli vedasi Allegato PCTO.

5 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di stato

5.1 Simulazione della prima e seconda prova dell'esame di stato

Prova scritta di Italiano

- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

- data 19/02/2019
- data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

- data 28/02/2019
- data 02/04/2019: questa simulazione, per motivi di opportunità didattica e di organizzazione, è stata svolta come esercitazione, ogni docente indipendentemente dagli altri colleghi nella propria classe.

5.2 Griglie di valutazione

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento

- **Griglia prima prova - Tipologia A**

Candidato.....Classe.....Sez.....Data.....

Parametri e indicatori		Livelli di prestazione		Misurazione e Valutazione	Punti
	INDICATORE 1A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.		Il testo è ideato e pianificato in modo improprio	0-4	
			Pianificazione del testo non del tutto adeguata	5	

			Organizzazione espositiva sufficientemente chiara	6-7	
			Il testo è ideato e pianificato in modo chiaro consentendo una precisa comprensione	8-10	
	INDICATORE 1 B Coesione e coerenza testuale		Produzione incompleta, disordinata e confusa	0-4	
			Organizzazione del discorso elementare con limitate connessioni logiche e mancato sviluppo	5	
			Testo espresso in modo semplice, schematico ma coerente	6-7	
			Produzione ben articolata sotto il profilo strutturale e logico	8-10	
	INDICATORE 2A Ricchezza e padronanza lessicale.		Lessico povero e usato in modo improprio	0-4	
			Lessico ripetitivo e povero	5	
			Lessico essenziale e generico	6-7	
			Lessico ricco e personale	8-10	
	INDICATORE 2B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		Errori diffusi a livello della struttura del testo (legamenti logici e punteggiatura) e della morfologia e costruzione della frase e del periodo	0-4	
			Errori sistematici in uno o più livelli grammaticali	5	
			Errori occasionali a livello di morfologia e costruzione della frase e del periodo. Struttura elementare ma corretta (periodi brevi)	6-7	
			Morfologia corretta e periodi ben strutturati sintatticamente	8-10	
	INDICATORE 3A Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		Limitata conoscenza dei contenuti	0-4	
			Conoscenza superficiale dei contenuti	5	
			Conoscenza generica dei contenuti	6-7	
			Padronanza dell'argomento	8-10	
	INDICATORE 3B Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		Carenza di giudizi critici e valutazioni personali	0-4	
			Esprime valutazioni personali in modo impreciso.	5	
			Esprime valutazioni personali in modo discretamente ordinato.	6-7	
			Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	8-10	

Parametri e indicatori		**Livelli di prestazione**	**Misurazione e Valutazione**	**Punti**

	INDICATORE 4A Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).		Il testo non rispetta i vincoli dati.	0-4	
			Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati.	5	
			Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati.	6-7	
			Il testo rispetta i vincoli dati.	8-10	
	INDICATORE 4B Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		Incompleta e/o scorretta.	0-4	
			Superficiale.	5	
			Complessivamente adeguata.	6-7	
			Completa/adeguata.	8-10	
	INDICATORE 4C Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).		Mancato riconoscimento degli aspetti stilistici.	0-4	
			Riconoscimento parziale degli aspetti stilistici.	5	
			Riconoscimento preciso soltanto degli aspetti stilistici fondamentali.	6-7	
			Riconoscimento preciso di tutti/quasi tutti gli aspetti stilistici.	8-10	
	INDICATORE 4D Interpretazione corretta e articolata del testo.		Interpretazione frammentaria e molto parziale.	0-4	
			Non correta o mancata interpretazione di alcuni passaggi fondamentali del testo.	5	
			Interpretazione essenziale del testo.	6-7	
			Interpretazione del testo completa ed approfondita.	8-10	
Punteggio assegnato **/100:5=** ❑ **unanimità** ❑ **maggioranza**					

I COMMISSARI IL PRESIDENTE

_____ _____ _____

_____ _____

_____ _____

- **<u>Griglia prima prova - Tipologia B</u>**

Candidato.....Classe.....Sez.....Data.....

Parametri e indicatori		Livelli di prestazione		Misurazione e Valutazione	Punti
	INDICATORE 1A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.		Il testo è ideato e pianificato in modo improprio	0-4	
			Pianificazione del testo non del tutto adeguata	5	
			Organizzazione espositiva sufficientemente chiara	6-7	
			Il testo è ideato e pianificato in modo chiaro consentendo una precisa comprensione	8-10	
	INDICATORE 1 B Coesione e coerenza testuale		Produzione incompleta, disordinata e confusa	0-4	
			Organizzazione del discorso elementare con limitate connessioni logiche e mancato sviluppo	5	
			Testo espresso in modo semplice, schematico ma coerente	6-7	
			Produzione ben articolata sotto il profilo strutturale e logico	8-10	
	INDICATORE 2A Ricchezza e padronanza lessicale.		Lessico povero e usato in modo improprio	0-4	
			Lessico ripetitivo e povero	5	
			Lessico essenziale e generico	6-7	
			Lessico ricco e personale	8-10	
	INDICATORE 2B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		Errori diffusi a livello della struttura del testo (legamenti logici e punteggiatura) e della morfologia e costruzione della frase e del periodo	0-4	
			Errori sistematici in uno o più livelli grammaticali	5	
			Errori occasionali a livello di morfologia e costruzione della frase e del periodo. Struttura elementare ma corretta (periodi brevi)	6-7	
			Morfologia corretta e periodi ben strutturati sintatticamente	8-10	
	INDICATORE 3A Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		Limitata conoscenza dei contenuti	0-4	
			Conoscenza superficiale dei contenuti	5	
			Conoscenza generica dei contenuti	6-7	
			Padronanza dell'argomento	8-10	
	INDICATORE 3B Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		Carenza di giudizi critici e valutazioni personali	0-4	
			Esprime valutazioni personali in modo impreciso.	5	
			Esprime valutazioni personali in modo discretamente ordinato.	6-7	
			Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	8-10	

Parametri e indicatori			Livelli di prestazione	Misurazione e Valutazione	Punti
	INDICATORE 4A Individuazione corretta di		Difficoltà di individuazione della Tesi e argomentazioni disordinate	0-4	

	tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		Argomentazioni frammentarie e presentazione della tesi poco chiara	5	
			Argomentazione fornita di connettivi logici pertinenti	6-7	
			Argomentazione logica, coerente e documentata da dati/citazioni	8-10	
	INDICATORE 4B Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		Scadente coerenza logica nell'argomentazione.	0-5	
			Imprecisione nell'uso dei connettivi logici e poca linearità nell'impostazione del ragionamento	6-8	
			Accettabile impostazione logica dei connettivi di un percorso ragionativo	9-10	
			Buona coerenza logica e precisione nell'impostazione dei connettivi di un percorso ragionativo	11-15	
	INDICATORE 4C Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		Procede senza ordine logico e senza rielaborazione	0-5	
			Presenta gli argomenti in modo approssimativo e con una difficoltosa rielaborazione argomentativa	6-8	
			Presenta e argo menta i contenuti in modo accettabile	9-10	
			Rielabora i contenuti operando sintesi argomentative accurate	11-15	

Punteggio assegnato **/100:5=**

❑ **unanimità** ❑ **maggioranza**

I COMMISSARI IL PRESIDENTE

_____ _____ _____

_____ _____

_____ _____

- **Griglia prima prova - Tipologia C**

Candidato .....Classe.....Sez.....Data.....

Parametri e indicatori			Livelli di prestazione	Misurazione e Valutazione	Punti
	INDICATORE 1A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.		Il testo è ideato e pianificato in modo improprio	0-4	
			Pianificazione del testo non del tutto adeguata	5	
			Organizzazione espositiva sufficientemente chiara	6-7	
			Il testo è ideato e pianificato in modo chiaro consentendo una precisa comprensione	8-10	
	INDICATORE 1 B Coesione e coerenza testuale		Produzione incompleta, disordinata e confusa	0-4	
			Organizzazione del discorso elementare con limitate connessioni logiche e mancato sviluppo	5	
			Testo espresso in modo semplice, schematico ma coerente	6-7	

			Produzione ben articolata sotto il profilo strutturale e logico	8-10	
	INDICATORE 2A Ricchezza e padronanza lessicale.		Lessico povero e usato in modo improprio	0-4	
			Lessico ripetitivo e povero	5	
			Lessico essenziale e generico	6-7	
			Lessico ricco e personale	8-10	
	INDICATORE 2B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		Errori diffusi a livello della struttura del testo (legamenti logici e punteggiatura) e della morfologia e costruzione della frase e del periodo	0-4	
			Errori sistematici in uno o più livelli grammaticali	5	
			Errori occasionali a livello di morfologia e costruzione della frase e del periodo. Struttura elementare ma corretta (periodi brevi)	6-7	
			Morfologia corretta e periodi ben strutturati sintatticamente	8-10	
	INDICATORE 3A Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		Limitata conoscenza dei contenuti	0-4	
			Conoscenza superficiale dei contenuti	5	
			Conoscenza generica dei contenuti	6-7	
			Padronanza dell'argomento	8-10	
	INDICATORE 3B Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		Carenza di giudizi critici e valutazioni personali	0-4	
			Esprime valutazioni personali in modo impreciso.	5	
			Esprimere valutazioni personali ed in modo discretamente ordinato.	6-7	
			Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	8-10	
	INDICATORE 4A Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.		Nessuna o scarsa attinenza alla traccia	0-4	
			Parziale attinenza	5	
			Attinenza accettabile	6-7	
			Piena attinenza	8-10	
	INDICATORE 4B Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.		Sviluppo incompleto,, disordinato e confuso	0-5	
			Organizzazione dell'esposizione elementare con limitate connessioni logiche e mancato sviluppo di qualche punto	6-8	
			Testo espresso in modo semplice, schematico ma coerente	9-10	
			Produzione chiara, coerente e approfondita	11-15	
	INDICATORE 4C Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Limitata conoscenza e scarsa articolazione dei contenuti	0-5	
			Conoscenza superficiale dei contenuti e incerta articolazione	6-8	
			Conoscenza generica dei contenuti e accettabile aticolazione degli stessi	9-10	
			Buona conoscenza dei contenuti e corretta aricolazione degli stessi	11-15	
Punteggio assegnato		**/100:5=**		❑ **unanimità**	❑ **maggioranza**

I COMMISSARI

_____ _____

_____ _____

_____ _____

IL PRESIDENTE

_____

- **Griglia seconda prova**
  E'stata utilizzata la griglia ministeriale. Ci si propone quindi di utilizzare anche in sede d'esame la griglia ministeriale che verrà fornita in concomitanza con il testo della prova, comunque nell'arco della giornata successiva, eventualmente adattandola e/o modificandola per renderla più idonea alla realtà della classe e della prova.

- **Griglia colloquio**
  GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
  Candidato……..
  Classe……..

Indicatori	Descrittori	Valutazione	Band a	Punti
Conoscenza degli argomenti	Completa ed approfondita Completa con qualche imprecisione Corretta ed essenziale Superficiale e frammentaria Scarsa e confusa	Ottimo/eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Grav. insufficiente	7 6 5 4 1-3	
Competenza linguistica	Esposizione fluida,chiara,corretta; lessico ricco ed appropriato Esposizione scorrevole e corretta Esposizione generalmente chiara e corretta; lessico talvolta impreciso Esposizione non sempre chiara e corretta; lessico generico e / o impreciso Esposizione confusa e scorretta; lessico generico e del tutto impreciso	Ottimo/eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Grav. insufficiente	7 6 5 4 1-3	
Capacità di analisi,sintesi e rielaborazione	Sa fare analisi personali e sintesi coerenti ed ha competenze rielaborative spiccate e creative Sa fare analisi e sintesi coerenti e sa rielaborare con organicità Sa fare analisi e sintesi, anche se talvolta parziali e sa rielaborare in forma semplice e corretta Non sa fare analisi e sintesi in modo corretto	Ottimo/eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente	6 5 4 1-3	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO……../20

La Commissione Il Presidente

6 Relazioni e programmi delle singole discipline

6.1 ITALIANO

Obiettivi di apprendimento italiano quinto anno

Conoscenze

1)Conoscere le linee fondamentali dello sviluppo della Letteratura Italiana dal Romanticismo al periodo tra le due guerre.(I contesti storico-culturali, le correnti letterarie)
2)Conoscere le caratteristiche essenziali dei generi (prosa, poesia, teatro) e le linee fondamentali del loro sviluppo dal Romanticismo al periodo tra le due guerre.(I generi)
3) Conoscere gli autori principali della Letteratura Italiana dal Romanticismo al periodo tra le due guerre, secondo il seguente schema: vita, opere, poetica, contesto storico-culturale di riferimento, generi, analisi dei testi.(Gli autori e i testi)
4) Conoscere gli elementi strutturali della Divina Commedia in generale e del Paradiso in particolare, relativamente ai canti analizzati (Parafrasi, analisi, commento ed approfondimenti).

Abilità

1)Saper analizzare, in sede scritta e orale, i testi progressivamente affrontati, utilizzando le tecniche imparate (Parafrasi o riassunto; analisi lessicale, morfologico-sintattica, retorica; approfondimenti e commento critico).
2)Saper passare, in sede scritta e orale, dall'analisi dei testi all'autore che li ha scritti, evidenziando i collegamenti alla poetica, alle correnti letterarie e più in generale al contesto storico culturale di riferimento.
3)Sapersi esprimere nei colloqui orali con un linguaggio appropriato, semplice ma corretto dal punto di vista lessicale, morfologico-sintattico.
4)Sapersi esprimere nella produzione dei testi scritti con un linguaggio appropriato, semplice ma corretto dal punto di vista lessicale, morfologico-sintattico.
5)Saper produrre testi scritti che rispettino le caratteristiche delle varie tipologie(A-B-C) della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Competenze

1)Competenza espositiva:consiste nel sapersi esprimere in modo appropriato e corretto in sede scritta e orale.
2)Competenza esegetica : consiste nel saper comprendere, analizzare e commentare i testi, collegandoli ai contesti storico-culturali, ai generi e alla poetica degli autori.
3)Competenza critica: consiste nel saper cogliere, anche con una rielaborazione personale, i significati e i messaggi contenuti nelle opere letterarie.

Contenuti (vedi programma svolto)

L'età del Romanticismo: il contesto storico-culturale; Romanticismo europeo e Romanticismo italiano; Alessandro Manzoni; Giacomo Leopardi.
L'età postunitaria: il contesto storico culturale; la Scapigliatura; il Naturalismo francese; Giovanni Verga e il Verismo Italiano; il Decadentismo; Gabriele D'Annunzio; Giovanni Pascoli.
IL primo Novecento: il contesto storico-culturale; Il Futurismo; Italo Svevo; Luigi Pirandello.
Tra le due guerre: il contesto storico-culturale, gli intellettuali e il fascismo; Giuseppe Ungaretti; Eugenio Montale.
Dante, il Paradiso: lettura integrale, analisi e commento dei canti più significativi (otto).

Metodi e strumenti

Lezione frontale
Colloquio interattivo
Uso consapevole dei libri di testo

Verifiche e Valutazione

Verifiche scritte: analisi del testo strutturate, con domande coerenti con gli obiettivi didattici su esposti e con la tipologia A della prima prova dell' Esame di Stato; testi argomentativi riservati alla trattazione di argomenti degli ambiti previsti dalla tipologia B della prima prova dell'Esame di Stato; riflessioni critiche di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).
Verifiche orali: interrogazioni tradizionali, svolte con particolare attenzione a sviluppare la competenza espositiva e i collegamenti, anche interdisciplinari, come previsto dal colloquio orale dell'Esame di Stato.
La valutazione, coerentemente con la visione didattico-educativa illustrata nel PTOF, tiene conto, oltre che dei risultati delle verifiche, dei seguenti parametri: impegno e partecipazione al lavoro scolastico e al dialogo educativo; interesse allo studio; regolarità della frequenza e partecipazione alle attività integrative; miglioramento del rendimento rispetto al livello di partenza.

Il docente

Gianni Biazzo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "P. BORSELLINO- G. FALCONE" ZAGAROLO
LICEO SCIENTIFICO

A.S. 2018/19

CLASSE V C
PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO
Prof. Gianni Biazzo

TESTO
Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, I classici nostri contemporanei,voll. 4,5,6,Paravia

CONTENUTI

L'età del Romanticismo

Aspetti generali, la situazione italiana,le ideologie,le istituzioni culturali,gli intellettuali,il pubblico,lingua letteraria e lingua dell'uso comune,la concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo.

Il movimento romantico in Italia

Madame de Stael e Pietro Borsieri

***Testi**: T1 Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni,T3 La letteratura, l'"arte di moltiplicare le ricchezze" e la "reale natura delle cose "*

Alessandro Manzoni

La vita,le opere classicistiche,la concezione della storia e della letteratura,gli Inni sacri,la lirica patriottica e civile,le tragedie,il Fermo e Lucia e I promessi sposi,il distacco dalla letteratura.

***Testi:**T1 La funzione della letteratura(dall'epistolario),T3 Storia e invenzione poetica (dalla Lettre a M. Chauvet),,T6 Il cinque maggio, T8 Morte di Adelchi (dall'Adelchi,atto V,scene VIII-X), T12 La carestia: Manzoni economista.*

Giacomo Leopardi

La vita,il pensiero,la poetica del vago e indefinito,Leopardi e il Romanticismo,I Canti, le Operette morali e l'arido vero.

***Testi**: T1" Sono così stordito dal nulla che mi circonda" (dalle Lettere), La poetica del vago e indefinito(T4 a,b,f, i) (dallo Zibaldone), T5 L'infinito (dai Canti),T6 La sera del dì di festa (dai Canti),T9 A Silvia (dai Canti),T11 La quiete dopo la tempesta(dai Canti), T12 Il sabato del villaggio (dai Canti), T14 Il passero solitario (dai Canti), ,T18 La ginestra o il fiore del deserto (dai Canti), T20 Dialogo della Natura e di un Islandese (dalle Operette morali)*

L'età postunitaria

Le strutture politiche,economiche e sociali, le ideologie, le istituzioni culturali, gli intellettuali, la lingua.

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

***Testo**: Preludio (da Penombre)*

Il Romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

I fondamenti teorici del Naturalismo francese, i precursori,la poetica di Zola,il Verismo italiano,Luigi Capuana.

***Testi:** T3 Un manifesto del naturalismo, T10 Scienza e forma letteraria:l'impersonalità .*

Giovanni Verga

La vita,i romanzi preveristi,la svolta verista,poetica e tecnica narrativa del Verga verista,l'ideologia verghiana,il verismo verghiano e il naturalismo zoliano,Vita dei campi,il ciclo dei Vinti,i Malavoglia,le Novelle rusticane,il Mastro don Gesualdo.

***Testi**:T2 Impersonalità e regressione(da L'amante di Gramigna,Prefazione) ,T4 Fantasticheria (da Vita dei Campi),T6 I vinti e la fiumana del progresso(da i Malavoglia, Prefazione), T7 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (da i Malavoglia), T11 La roba (dalle Novelle rusticane) T15 la morte di Mastro don Gesualdo*

Il Decadentismo

La visione del mondo decadente,la poetica,temi e miti della letteratura decadente,Decadentismo e Romanticismo,Decadentismo e Naturalismo,Decadentismo e Novecento.

Gabriele D'Annunzio

La vita,l'estetismo e la sua crisi, i romanzi del superuomo,le Laudi,il periodo notturno.

***Testi**:T1Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (da Il piacere),T4 Il programma politico del superuomo (da Le vergini delle rocce,libro I), T13 La pioggia nel pineto (da Alcyone), T15,I pastori (da Alcyone).*

Giovanni Pascoli

La vita,la visione del mondo, la poetica, l'ideologia politica, I temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, le raccolte poetiche.

***Testi**: T4 X Agosto (da Myricae),T11 L'aquilone(dai Poemetti), T14 Il gelsomino notturno (dai Canti di Castelvecchio)*

Il primo Novecento

La situazione storica e sociale in Italia, l'ideologia, le istituzioni culturali.

Italo Svevo

La vita,la cultura di Svevo, i romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.

***Testi:** T1 Le ali del gabbiano (da Una vita,cap.VIII),T2 Il ritratto dell'inetto(da Senilità, cap.I) ,T5Il fumo (da La coscienza di Zeno,cap.IV)*

Luigi Pirandello

La vita,la visione del mondo,la poetica,le poesie e le novelle,i romanzi,gli esordi teatrali e il periodo grottesco,il teatro nel teatro,l'ultimo Pirandello narratore.

***Testi**: T1 Un'arte che scompone il reale (da L'umorismo),T2 La trappola (dalle Novelle per un anno),T4 Il treno ha fischiato (dalle Novelle per un anno),T7"Non saprei proprio dire ch'io mi sia"(da il fu Mattia Pascal) T8 Nessun nome (da Uno, nessuno e centomila).*

I futuristi

***Testi:** T1 Manifesto del Futurismo(di T. Marinetti), T2 Manifesto tecnico della letteratura futurista(di T. Marinetti), T4 E lasciatemi divertire (di A. Palazzeschi)*

Tra le due guerre

La realtà politico sociale in Italia, la cultura.

L'Ermetismo

Testo: *T1 Ed è subito sera (da Acque e terre)*

Giuseppe Ungaretti

La vita,L'allegria,il Sentimento del tempo,il dolore e le ultime raccolte.

Testi:*T3 Il porto sepolto (da L'allegria),T5 Veglia (da L'allegria),T9 San Martino del Carso (da L'allegria), T11Mattina (da L'allegria), T12 Soldati (da L'allegria),T13 Girovago (da L'Allegria) T16 Tutto ho perduto (da Il dolore), T17 Non gridate più(da Il dolore).*

Eugenio Montale

La vita, Ossi di seppia,Le occasioni, La bufera e altro, l'ultimo Montale.

Testi*: T2 Non chiederci la parola (da Ossi di seppia), T4 Spesso il male di vivere ho incontrato (da Ossi di seppia), T11 Non recidere,forbice,quel volto (da Le occasioni),T12 La casa dei doganieri (da Le occasioni), T17Xenia1(da Satura),T18 La storia (da Satura),T20 Senza pericolo (da Quaderno di quattro anni).*

TESTO

Dante Alighieri, La Divina Commedia,Paradiso,Bulgarini

Lettura ed analisi dei canti I, III,VI,XI, XII, XV, XVII,XXXIII

Zagarolo, 15 maggio 2019

I rappresentanti di classe **Il docente**

Firmato Gianni Biazzo

6.2 LATINO

Obiettivi latino quinto anno

Conoscenze

1)Conoscere le linee fondamentali della nascita e dello sviluppo della Letteratura Latina dell'epoca imperiale .(I contesti storico-culturali, le correnti letterarie)

2)Conoscere le caratteristiche essenziali dei generi (prosa, poesia, teatro) e le linee fondamentali del loro sviluppo nell'epoca imperiale(I generi)

3) Conoscere gli autori principali della Letteratura Latina nell'epoca imperiale, secondo il seguente schema: vita, opere, poetica, contesto storico-culturale di riferimento, generi, eventuale lettura in lingua o in traduzione italiana di alcuni testi.(Gli autori e i testi)

Abilità

1)Saper passare, in sede scritta e orale,dall'analisi dei testi affrontati all'autore che li ha scritti, evidenziando i collegamenti alla poetica, alle correnti letterarie e più in generale al contesto storico culturale di riferimento.
2)Sapersi esprimere nei colloqui orali con un linguaggio appropriato, semplice ma corretto dal punto di vista lessicale, morfologico-sintattico.
3)Saper passare, in sede scritta e orale,dai contesti generali(storico-culturali) della Letteratura Latina ai movimenti culturali, all'evoluzione dei generi e infine ai singoli autori (vita, opere, poetica) più importanti.

Competenze

1)Competenza espositiva:consiste nel sapersi esprimere in modo appropriato e corretto in sede scritta e orale.
2)Competenza esegetica : consiste nel saper comprendere, analizzare e commentare i testi, collegandoli ai contesti storico-culturali, ai generi e alla poetica degli autori.
3)Competenza critica: consiste nel saper cogliere, anche con una rielaborazione personale, i significati e i messaggi contenuti nelle opere letterarie.

Contenuti (vedi programma svolto)

L'età Giulio-Claudia: il contesto storico-culturale; i generi; Fedro; Seneca; Lucano; Persio; Petronio.
L'età dei Flavi: il contesto storico-culturale; i generi; Marziale; Quintiliano; Plinio il Vecchio.
L'età di Traiano e di Adriano: il contesto storico-culturale; i generi; Plinio il Giovane; Tacito; Giovenale.
L'età degli Antonini e la crisi del terzo secolo: il contesto storico culturale; i generi; Apuleio.
La letteratura cristiana: le origini, le Passiones, l'apologetica (Minucio Felice)

Metodi e strumenti

Lezione frontale
Colloquio interattivo
Uso consapevole dei libri di testo

Verifiche e Valutazione

Verifiche scritte: trattazione di argomenti relativi alla letteratura latina: testi, autori, generi, contesti.
Verifiche orali: interrogazioni tradizionali, svolte con particolare attenzione a sviluppare la competenza espositiva e i collegamenti, anche interdisciplinari, come previsto dal colloquio orale dell'Esame di Stato.
La valutazione, coerentemente con la visione didattico-educativa illustrata nel PTOF, tiene conto, oltre che dei risultati delle verifiche, dei seguenti parametri: impegno e partecipazione al lavoro scolastico e al dialogo educativo; interesse allo studio; regolarità della frequenza e partecipazione alle attività integrative; miglioramento del rendimento rispetto al livello di partenza.

Il docente
Gianni Biazzo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "P. BORSELLINO-G. FALCONE" ZAGAROLO
LICEO SCIENTIFICO

A.S. 2018/19

CLASSE V C
PROGRAMMA SVOLTO DI LATINO
Prof. Gianni Biazzo

TESTO
Garbarino, Nova Opera,vol.3, Paravia

Contenuti

L'età giulio-claudia
Il principato gentilizio
Gli ultimi anni del principato di Augusto
La dinastia giulio-claudia
Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia

La poesia da Tiberio a Claudio
La favola: Fedro
Testi: *T1 Il lupo e l'agnello;T3 La volpe e la cicogna; T4 la volpe e l'uva; T5 Il lupo magro e il cane grasso*

Seneca
Dati biografici
I Dialogi
I trattati
Le Epistole a Lucilio
Lo stile della prosa senecana
Le tragedie
L'Apokolokyntosis
Testi: *T9 E'davvero breve il tempo della vita?; T10 Solo il tempo ci appartiene ; T12 Quanta inquietudine negli uomini!*

La poesia nell'età di Nerone
L'epica:Lucano
Testi: *T35 Il discorso di Catone*
La satira:Persio

Petronio
La questione dell'autore del Satyricon
Contenuto dell'opera
La questione del genere letterario
Il mondo del Satyricon:il realismo petroniano
Testi: *T42 L'ingresso di Trimalchione*

L'Età dei Flavi

Dalle lotte per la successione alla stabilizzazione del principato

L'anno dei tre imperatori (69 d.C.)

Tito e Domiziano:tra conservazione e autocrazia

Vita culturale e attività letteraria nell'età dei Flavi

La poesia nell'età dei Flavi

L'epigramma: Marziale

Testi: *T59 Auguri ad un amico*

La prosa nella seconda metà del primo secolo

Quintiliano

Testi: *T62 La formazione dell'oratore incomincia dalla culla T67L'intervallo e il gioco; T68 le punizioni; T69 Il maestro come "secondo padre"T71 Severo giudizio su Seneca T72 La teoria della imitazione come emulazione*

Plinio il Vecchio

L'Età di Traiano e di Adriano

Il principato adottivo e il ritorno della libertà

Nerva

Traiano

Adriano

Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e Adriano

La letteratura nell'età di Traiano e di Adriano

La satira:Giovenale

Testi: *T76 Miserie e ingiustizie della grande Roma; T78 L'importanza dell'esempio nella educazione dei figli.*

Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane

Testi: *T81 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio*

Tacito

Dati biografici e carriera politica

L'Agricola

La Germania

Il Dialogus de oratoribus

Le opere storiche

La concezione storiografica di Tacito

La prassi storiografica

La lingua e lo stile

Testi*: T94 Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio; T97 Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale; T98 La riflessione dello storico*

Dall'Età degli Antonini alla crisi del III secolo

Dall'apogeo al declino dell'impero

L'età degli Antonini

La fine di un secolo felice

La dinastia dei Severi

La crisi del III secolo

Cultura e letteratura nell'età degli Antonini

Cultura e letteratura nel III secolo

Apuleio
Dati biografici
Il De magia
I Florida
Le Metamorfosi
Testi: *T106 Non è una colpa usare il dentifricio;T115 Il significato delle vicende di Lucio*

La Letteratura cristiana dalle origini al terzo secolo

Gli inizi della letteratura cristiana: le versioni della Bibbia
Le prime opere cristiane in latino: gli Atti e le Passioni dei martiri
Minucio Felice e l'apologetica
Testi: *Dalla Passio Perpetuae et Felicitatis: T117 Lo scontro con il padre e il tormento del carcere; Dall'Octavius: T118 La passeggiata sulla spiaggia di Ostia.*

Zagarolo, 15 maggio 2019

I rappresentanti di classe **Il docente**

Firmato Gianni Biazzo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "P. BORSELLINO-G. FALCONE" ZAGAROLO
LICEO SCIENTIFICO

A.S. 2018/19

CLASSE V C
RELAZIONE DI ITALIANO E LATINO
Prof. Gianni Biazzo

Il raggiungimento degli obiettivi didattici di Italiano e Latino a livello medio alto da un consistente gruppo di allievi e a livello almeno sufficiente da parte degli altri è stato favorito senz'altro dalla continuità didattica che ho potuto avere in questa classe, per entrambe le discipline, fin dal primo anno di corso. Ciò mi ha consentito nel biennio di insistere soprattutto sulle strutture morfologico-sintattiche per quanto riguarda la grammatica italiana e latina (competenza logico-ragionativa e traduttiva) e sull'avvio di un'analisi delle varie tipologie testuali in antologia e Promessi Sposi (competenza esegetica), unita ad un lavoro di educazione alla scrittura nelle sue varie forme (competenza comunicativa-espositiva). Il lavoro è stato facilitato dal rapporto collaborativo, instauratosi fin dall'inizio, con gran parte del gruppo classe , pur nella dolorosa necessità di fermare o riorientare diversi allievi che nel primo biennio non sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi, come esposto nel profilo generale della classe, redatto in maniera dettagliata dal coordinatore , in cui

mi riconosco pienamente. Nel triennio le basi gettate si sono consolidate, con una particolare attenzione al lavoro storico-letterario (sia in Italiano che in Latino) in ordine al rapporto tra contesti, generi, autori, testi (cfr. obiettivi di apprendimento). La classe si è esercitata in Italiano scritto sulle varie tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato sia nella forma passata, in terzo e in quarto, sia, in questo ultimo anno, nella forma rinnovata del "nuovo" Esame: a questo proposito abbiamo svolto entrambe le simulazioni proposte a livello nazionale dal Ministero. Fin dall'inizio del triennio , e particolarmente in questo ultimo anno, ho insistito molto sui colloqui orali, impostati con la massima attenzione alla competenza comunicativa-espositiva e alla capacità di mettere in relazione le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale con i doverosi collegamenti, così come suggerito dalla normativa riguardante il colloquio orale del "nuovo" Esame. Alla fine dell'anno, e per me del quinquennio, consegno, per le materie di mia competenza, alla prova d'esame una classe che, ovviamente con i vari livelli di approfondimento esemplificati nei voti di ammissione (dove sono comunque presenti diversi casi di rendimento medio-alto) , ritengo abbia raggiunto nel suo insieme in modo adeguato gli obiettivi didattico-formativi prefissati.

Zagarolo,15-05-2019

Il docente

Gianni Biazzo

6.3 MATEMATICA E FISICA

MATEMATICA

Modalità didattiche

Lo scopo finale di ogni intervento in classe del docente è stato quello di spingere gli allievi a porsi problemi nel modo corretto, sia dal punto di vista concettuale che operativo, attraverso un continuo interscambio in cui la verifica costante dell'apprendimento e della metodologia di studio individuale hanno rivestito un ruolo centrale. Si sono quindi alternate lezioni partecipate, con un approccio per problemi, a lezioni frontali. Nell'ultima parte dell'anno, per esigenze di tempo, sono state privilegiate queste ultime. Strumento essenziale è stato il libro di testo, oltre a materiale di vario tipo (appunti del docente, esercizi aggiuntivi di rinforzo, recupero o potenziamento, e brevi video da visionare come lavoro personale e da discutere in aula successivamente). Alcune tematiche trasversali, già affrontate in anni precedenti relativamente alle relative competenze, hanno guidato il percorso:

- continuo interscambio con la Fisica;
- costruzione di modelli atti a rappresentare fenomeni fisici (e non solo) diversi;
- problemi di ottimizzazione;
- aspetti grafici e analitici come approcci complementari per affrontare lo stesso problema.

Verifiche e valutazioni

Le valutazioni scritte sono state principalmente di tipo sommativo, esercizi e problemi di vari livelli, spesso ispirati da testi d'esame; quelle orali, oltre al classico lavoro alla lavagna, sono state continue e di tipo formativo, al di là della specifica valutazione.

I criteri di valutazione, sia per ciò che riguarda gli scritti che gli orali, hanno tenuto conto delle conoscenze acquisite e della rielaborazione personale, delle capacità espressive di analisi e di sintesi

nonché di comprensione del testo, delle competenze raggiunte, dei livelli di partenza di ogni allievo, dell'interesse, serietà ed impegno dimostrati.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Familiarizzazione con le funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline.
- Acquisizione del concetto di limite di una funzione e del suo calcolo in casi semplici.
- Acquisizione dei principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità, anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocita istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi).
- Comprensione del ruolo dell'Analisi come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.
- Acquisizione dell'idea generale di ottimizzazione e delle sue applicazioni in vari ambiti.

Contenuti

Testo: Bergamini, Barozzi, Trifone Matematica.blu.2.0 Zanichelli

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Topologia della retta, richiami sulle funzioni reali di variabile reale.	• Intervalli aperti e chiusi, intorni, punti isolati e di accumulazione, estremi di un insieme di numeri reali, massimo e minimo. Insiemi limitati ed illimitati. • Richiami sulle definizioni di funzione, dominio e codominio, campo di esistenza, zeri e segno. • Restrizione di funzioni. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. • Crescenza, decrescenza e monotonia. • Grafici probabili	• Saper utilizzare il linguaggio degli intorni e degli intervalli • Saper riconoscere anche solo intuitivamente i punti di accumulazione e gli estremi di un insieme • Determinare il campo di esistenza di una qualsiasi funzione algebrica o trascendente • Determinare il codominio di funzioni non troppo complesse • Calcolare zeri e segno • Riconoscere graficamente, e se possibile, analiticamente, quando una funzione è iniettiva, monotona, invertibile • Saper comporre funzioni e saper riconoscere funzioni composte • Studiare una funzione e tracciarne il grafico probabile
Limiti di funzioni	• Definizioni varie di limiti finiti ed infiniti di funzioni per x che tende ad un valore finito o infinito. Limite destro e sinistro. Asintoti. • Teoremi sui limiti: unicità del limite, confronto e permanenza del segno. • Limiti di successioni	• Individuare estremi, massimi e minimi di insiemi numerici e di funzioni dal loro grafico e riconoscere • Punti isolati e di accumulazione • Calcolare limiti dalla definizione nel caso di funzioni semplici
Continuità	• Funzioni continue. • Operazioni sui limiti e sulle funzioni continue. • Forme indeterminate. • Limiti notevoli. • Teoremi sui limiti: continuità della funzione inversa, teorema di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri.	• Stabilire la continuità di una funzione in un punto o in un intervallo • Distinguere i vari casi di continuità • Utilizzare limiti notevoli • Riconoscere e calcolare il limite di forme indeterminate • Stabilire le condizioni di invertibilità di una funzione • Definire la funzione inversa ed il suo

	• Infiniti e infinitesimi, loro confronto. • Discontinuità.	campo di esistenza • Calcolare gli asintoti di una funzione
Derivabilità	• Concetto di derivata e suo significato geometrico e cinematico. • Definizione di derivata di una funzione in un punto dato, funzione derivata, derivate destra e sinistra, legame con la continuità. • Derivate delle funzioni fondamentali, con dimostrazione. • Regole di derivazione, con dimostrazione. • Derivata di funzioni composte e di funzioni inverse. • Punti di non derivabilità. • Differenziale. • Applicazione allo studio di funzioni • Applicazioni fisiche: cinematica del punto materiale sulla retta e nel piano, intensità di corrente e carica elettrica, induzione elettromagnetica, forza ed energia potenziale.	• Calcolare il rapporto incrementale di una funzione • Calcolare la derivata di una funzione a partire dalla definizione • Calcolare le derivate delle funzioni algebriche e trascendenti elementari • Dimostrare ed applicare le regole di derivazione principali (somma, prodotto, quoziente) • Classificare i punti di non derivabilità • Calcolare le derivate di funzioni composte e di funzioni inverse • Risolvere problemi di Fisica con grandezze collegate da derivate
Teoremi del calcolo differenziale ed applicazioni	• Teoremi di Rolle e Lagrange, con dimostrazione • Teorema di De L'Hospital. • Studio degli intervalli di crescenza e descrescenza di una funzione. Massimi e minini relativi ed assoluti. Flessi. Metodi per ricercare massimi, minimi e flessi di una funzione. • Problemi di massimo e minimo. • Studio completo di una funzione. • Metodi numerici per la risoluzione di equazioni*	• Applicare i teoremi di Rolle, Lagrange riconoscendo la validità delle ipotesi. • Applicare il teorema di De L'Hopital • Determinare massimi, minimi, flessi di una funzione • Studiare una funzione qualsiasi, algebrica e trascendente, e tracciarne il grafico • Applicare metodi numerici per la risoluzione di equazioni. • Risolvere problemi di massimo e minimo di natura geometrica, anche in presenza di parametri, mettendo in evidenza se possibile risoluzioni di natura elementare.
Integrazione indefinita ed equazioni differenziali	• Primitiva di una funzione ed integrale indefinito come problema inverso della derivata. • Proprietà dell'integrale indefinito. • Tecniche di integrazione: integrali riconducibili ad integrali elementari, sostituzione, parti. • Equazioni differenziali elementari del primo ordine, soluzioni generali e particolari, aspetti qualitativi. • Il problema di Cauchy • Equazioni differenziali a variabili separabili, in particolare equazioni differenziali lineari a coefficienti costanti. • Cenni alle equazioni differenziali lineari a coefficienti variabili. • Modelli di crescita e decrescita lineari ed esponenziali, fenomeni fisici e non correlati.	▪ Determinare la primitiva di una funzione, applicando opportunamente le tecniche di integrazione indefinita apprese. ▪ Risolvere equazioni differenziali elementari e a variabili separabili, trovando la soluzione generale o una soluzione particolare data la condizione iniziale. ▪ Applicare alcune tipiche equazioni differenziali problemi fisici diversi
Integrazione definita	• Problema dell'area sottesa al grafico di una funzione. • Integrale definito. • Funzione integrale e teorema della media, con dimostrazione. • Teorema fondamentale del calcolo	▪ Calcolare integrali indefiniti utilizzando le tecniche imparate. ▪ Calcolare ed interpretare geometricamente l'integrale definito di una funzione in un intervallo. ▪ Analizzare proprietà di funzioni integrali.

	integrale, con dimostrazione. • Calcolo di aree. • Calcolo di volumi* • Integrali impropri. * • Tecniche numeriche per il calcolo di integrali definiti.*	▪ Calcolare aree e volumi tramite integrali definiti. ▪ Calcolare integrali definiti estesi ad intervalli illimitati o ad intervalli contenenti punti di discontinuità della funzione integranda ▪ Applicare metodi numerici per il calcolo di integrali definiti.
*Cenni di calcolo delle probabilità	• Preliminari di calcolo combinatorio: permutazioni, disposizioni semplici, combinazioni semplici. La funzione n!. I coefficienti binomiali. Il binomio di Newton. • Definizioni classica, statistica e soggettiva di probabilità. Impostazione assiomatica. Probabilità totali. • Probabilità composte e condizionate. • Teorema di Bayes.	• Saper risolvere semplici problemi di natura combinatoria utilizzando le nozioni di calcolo combinatorio apprese. • Saper calcolare la probabilità di eventi in semplici situazioni utilizzando eventualmente concetti di natura combinatoria.

*Gli argomenti con asterisco verranno svolti dopo il 15 maggio

Zagarolo, 15 maggio 2019

I rappresentanti di classe **Il docente**

Firmato Fabrizio Ponza

FISICA

Modalità didattiche

Lo scopo finale di ogni intervento in classe del docente è stato quello di spingere gli allievi a porsi problemi nel modo corretto, sia dal punto di vista concettuale che operativo, attraverso un continuo interscambio in cui la verifica costante dell'apprendimento e della metodologia di studio individuale hanno rivestito un ruolo centrale. Si sono quindi alternate lezioni partecipate, con un approccio per problemi, a lezioni frontali. Nell'ultima parte dell'anno, per esigenze di tempo, sono state privilegiate queste ultime. Strumento essenziale è stato il libro di testo, oltre a materiale di vario tipo (appunti del docente, esercizi aggiuntivi di rinforzo, recupero o potenziamento, e brevi video da visionare come lavoro personale e da discutere in aula successivamente). Alcune tematiche trasversali, già affrontate in anni precedenti relativamente alle relative competenze, hanno guidato il percorso:

- continuo interscambio con la Matematica, senza rapporti di sudditanza dell'una disciplina rispetto all'altra;
- costruzione di modelli matematici;
- contestualizzazione storico-filosofica;
- applicazioni tecnologiche.

Obiettivi generali

L'insegnamento della Fisica nel triennio del Liceo Scientifico arricchisce il processo di promozione umana e preparazione culturale degli studenti iniziato nel biennio. Lo studio della fisica promuove le seguenti competenze di base:

- L'acquisizione di capacità di osservazione e di controllo dei fenomeni reali
- L'esercizio ad interpretare, descrivere e rappresentare ogni fenomeno osservato inerente ai contenuti appresi
- L'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite
- Il consolidamento di attitudini verso la ricerca scientifica
- Il senso critico e la curiosità intellettuale

Competenze

- Saper operare con le grandezze fisiche relative ai fenomeni affrontati (Elettromagnetismo e Relatività)
- Saper utilizzare in modo corretto e consapevole linguaggio e tecniche proposte
- Saper individuare gli elementi essenziali delle problematiche che hanno portato allo sviluppo dello Elettromagnetismo e della Relatività ristretta.
- Saper verificare la coerenza logico-formale dei risultati ottenuti
- Saper utilizzare la Matematica per modellizzare e descrivere i fenomeni appresi
- Saper inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee, degli esperimenti e delle teorie dell'Elettromagnetismo e della Relatività ristretta

Verifiche e valutazioni

La valutazione non si è ridotta ad un semplice controllo formale della padronanza delle abilità di calcolo o di particolari conoscenze fisiche degli allievi, vertendo invece, in forme equilibrate, su tutte le tematiche ed in considerazione di tutti gli obiettivi evidenziati. Sono stati quindi oggetto di valutazione:

- Possesso dei contenuti: dati, terminologia, tecniche di calcolo, classificazioni, leggi
- Comprensione degli argomenti
- Forma espositiva
- Capacità di interpretare, formalizzare, valutare e verificare in modo equilibrato

Le verifiche scritte sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi, o domande a risposta aperta.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "P. Borsellino e G. Falcone"
ZAGAROLO
Liceo Scientifico

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2018/2019

Classe V C
FISICA
Prof. Fabrizio Ponza

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'
Campo elettrico,	• Ripasso su campo elettrico, teorema	• Determinare la resistenza equivalente di

conduttori e correnti (in parte ripasso-recupero di contenuti affrontati lo scorso anno)	di Gauss, lavoro del campo elettrico. • Energia potenziale elettrica. Potenziale e differenza di potenziale. Circuitazione del campo elettrico. • Superfici equipotenziali. Proprietà elettrostatiche di un conduttore in equilibrio elettrostatico. • Condensatori e capacità. Energia elettrica in un condensatore. • Corrente elettrica nei metalli, intensità di corrente, forza elettromotrice. Resistenza elettrica. Resistività. Leggi di Ohm. Cenni ai circuiti ed alle loro leggi. Circuiti RC. Potenza elettrica, effetto Joule.	semplici circuiti. • Calcolare l'energia dissipata in un tratto di circuito. • Comprendere la differenza tra generatori ideali e reali. • Descrivere la legge di Ohm in termini di comportamento specifico della grandezza resistenza nei conduttori. • Individuare le caratteristiche di circuiti RC • Risolvere circuiti applicando le leggi relative.
Il campo magnetico	• Caratteristiche generali del campo magnetico: magneti e linee di campo. • Gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere. • La forza agente su un filo percorso da corrente e il modulo del campo magnetico • Legge di Biot-Savart. • Il teorema di Gauss per il campo magnetico. • Il teorema della circuitazione di Ampere. • Forza di Lorentz. • Moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme. • Applicazioni al selettore di velocità ed allo spettrometro di massa, cenni all'effetto Hall.	• Comprendere il significato degli esperimenti cruciali sul legame tra campo magnetico e corrente elettrica. • Determinare le caratteristiche del campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente. • Descrivere il significato del Teorema di Gauss. • Applicare in situazioni semplici il teorema di Ampere. • Calcolare la forza di Lorenza agente su una carica elettrica in moto in un campo magnetico. • Illustrare le orbite di una carica in un campo uniforme
Induzione elettromagnetica	• La corrente indotta e l'induzione elettromagnetica. • La legge di Faraday-Neumann. • La forza elettromotrice indotta media e istantanea. • Cenni alle correnti parassite. • La legge di Lenz sul verso della corrente indotta. • L'autoinduzione e la mutua induzione. • I circuiti *RL*. • L'energia immagazzinata in un campo magnetico e la sua densità. • Cenni alla corrente alternata, valori efficaci. • Il circuito RLC e l'analogia meccanica con le oscillazioni.	• Spiegare come avviene la produzione di corrente indotta. • Ricavare la formula della legge di Faraday-Neumann analizzando il moto di una sbarretta in un campo magnetico. • Interpretare la legge di Lenz come conseguenza del principio di conservazione dell'energia. • Descrivere i fenomeni di autoinduzione e di mutua induzione. • Calcolare l'energia immagazzinata in un campo magnetico. • Stabilire, anche attraverso i metodi dell'Analisi, i legami tra corrente e differenza di potenziale in regime alternato, e i rispettivi valori efficaci.
Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	• Campi elettrici indotti. • La circuitazione del campo elettrico indotto. • La corrente di spostamento. • Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. • Cenni alle onde elettromagnetiche ed al loro spettro. La velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche.	• Comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile. • Cogliere il significato delle equazioni di Maxwell. • Distinguere le varie parti dello spettro elettromagnetico e individuare le caratteristiche comuni alle diverse onde elettromagnetiche. • Descrivere il modo in cui un'onda

		elettromagnetica è prodotta, si propaga ed è ricevuta.
La relatività	• I fondamenti della relatività ristretta • Composizione delle velocità • Il concetto di simultaneità • Contrazione delle lunghezze e dilatazione dei tempi • Trasformazioni di Lorenz* • L'equivalenza tra massa ed energia. * • Cenni allo spazio-tempo di Minkowski • Massa inerziale e massa gravitazionale, cenni di Relatività Generale *	• Comprendere il ruolo dell'esperimento di Michelson-Morley in relazione al principio di invarianza della velocità della luce. • Comprendere il legame tra la misura di un intervallo di tempo o di una lunghezza e il sistema di riferimento. • Saper utilizzare le formule per calcolare la dilatazione dei tempi o la contrazione delle lunghezze. • Applicare le equazioni delle trasformazioni di Lorentz nell'analisi di eventi relativistici. • Comprendere il significato dell'equivalenza tra massa inerziale e massa gravitazionale. • Confrontare il moto di un corpo in un sistema di riferimento accelerato e in un campo gravitazionale. • Comprendere il legame tra gravità e curvatura dello spazio-tempo.

Gli argomenti con asterisco verranno affrontati dopo il 15 maggio.

Zagarolo, 15/05/19

Il Docente Gli studenti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"P. Borsellino e G. Falcone"

ZAGAROLO

Liceo Scientifico
A.S. 2018-2019

RELAZIONE FINALE DI FISICA E MATEMATICA

La conoscenza della classe da parte del Docente risale al primo anno per quanto riguarda Fisica ed al terzo anno relativamente a Matematica. Il gruppo classe è piuttosto compatto e con buone potenzialità, costituito per la maggior parte da studenti che hanno compiuto insieme l'intero percorso liceale, frutto anche di una certa selezione che unanimemente il consiglio di classe, stabile nel corso degli anni, si è trovato costretto a fare, come descritto anche nel profilo generale della classe.

La scelta didattica che ha compiuto il docente è stata quella di una presentazione delle discipline in cui fossero evidenziate la struttura concettuale e logica e la trasversalità delle idee tramite concetti generali, quando possibile anche contestualizzati storicamente, favorendone l'interdisciplinarietà. Tali concetti non sono stati presentati solo nel contenuto tecnico, che snaturerebbe il ruolo del loro

insegnamento in un liceo, bensì nel loro ruolo naturale di strumenti logici nati per costruire *modelli* dei fenomeni reali. L'approccio scelto è stato quindi rivolto alla costruzione di una mentalità *modellistico-laboratoriale,* per sviluppare una dimensione metodologica ed un atteggiamento mentale che porti a capire quali sono le domande giuste da porsi e come poter verificare le eventuali risposte. In questa visione non solo la Matematica è il linguaggio naturale per il nostro interfaccia con la Fisica, ma anche la Fisica può fornire supporto e stimoli alla Matematica ed al suo sviluppo. Questo, beninteso, nel totale rispetto delle loro caratteristiche e peculiarità di discipline indipendenti, la Fisica nella sua dimensione sperimentale e la Matematica in quella puramente logica.

La risposta della classe al lavoro proposto dal docente in base a questa visione è stata piuttosto difficoltosa e lenta nel primo biennio (quando si avevano a disposizione solo due ore settimanali di Fisica), per poi migliorare in modo sostanziale nel secondo biennio, portando ad un processo di crescita generale in definitiva soddisfacente.
Nel corso del quinto anno questo processo si è scontrato con le difficoltà (in parte prevedibili, ma, stante le caratteristiche del gruppo, non come in realtà si è verificato) insite nel fatto che i contenuti di molte discipline in quinta si complicano, in particolare quelli dell'area fisico-matematica, e le richieste si adeguano a ciò. Purtroppo gli studenti hanno reagito sbilanciando il loro impegno attraverso uno studio intenso delle discipline per le quali avevano imminenti verifiche e trascurando in parte le altre. C' è da sottolineare che il lavoro in aula si è sempre svolto in un clima partecipato e collaborativo, ed è sempre stato molto proficuo, ma, intercorrendo spesso alcuni giorni tra i momenti di lavoro in classe con il docente e la rielaborazione personale, talvolta effettuata solo in occasione di una verifica scritta o orale, è mancata in generale la padronanza che sarebbe stato auspicabile ottenere, salvo per alcuni studenti particolarmente diligenti ed interessati.

Si può dire quindi che gli obiettivi didattico-formativi prefissati sono stati raggiunti pur se in maniera inferiore alle possibilità medie della classe, presentando fasce di profitto molto diversificate: un piccolo gruppo di allievi nella fascia dell'eccellenza, un altro gruppo, fortunatamente molto esiguo, che ha avuto difficoltà a sostenere adeguatamente i contenuti proposti e che a tutt'oggi fatica a raggiungere gli obiettivi minimi, a causa di lacune pregresse mai colmate ed impegno discontinuo, talvolta profuso maggiormente in altri ambiti disciplinari; un terzo gruppo, la maggioranza della classe, si attesta su un livello di sufficienza più o meno piena, e pur conoscendo gli argomenti e non avendo lacune gravi sui contenuti dell'anno attuale, tuttavia fatica a sviluppare, mancando di impegno continuo e di rielaborazione personale, adeguate competenze per le difficoltà di gestione delle conoscenze e delle abilità acquisite.

Zagarolo, 15-05-2019

Il Docente
Fabrizio Ponza

6.4 FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE

Materie: storia e filosofia

Classe: V C

Anno Scolastico: 2018-2019

Professore: Lillo Lio

Composta da 19 allievi la classe ha mostrato, nel corso del triennio, un atteggiamento positivo e propositivo. Dal punto di vista disciplinare il comportamento degli studenti è sempre stato corretto (gli allievi hanno assunto un atteggiamento di dialogo sia con il docente che all'interno del gruppo classe dimostrando un buon livello di affiatamento, complicità e attenzione alla vita scolastica) così come, dal punto di vista didattico gli studenti hanno dimostrato, in generale (con esclusione di alcuni pochi casi) maturità sia nell'attenzione che nell'impegno individuale.

Per quanto riguarda il profitto, può essere considerato mediamente buono; in alcuni casi più che buono.

Firma del professore

Materia: Filosofia
Classe V C
Docente: Prof. Lillo Lio
Libro di testo adottato: Abbagnano Fornero, *La Ricerca del pensiero*, voll 2 B-3A, Paravia

PROGRAMMA

Obiettivi

In riferimento agli obiettivi che hanno animato l'azione didattica si è tenuto conto sia di quanto espresso nel Documento Raccomandazioni Europee (2006) sia delle Indicazioni Nazionali relativamente all'insegnamento della Filosofia per il Liceo, nonché delle esigenze espresse nel Documento di Dipartimento Area Umanistica. In particolare si richiamano di seguito quelli già indicati nella Programmazione di inizio anno: periodizzazione; conoscenza delle principali correnti

filosofiche e delle problematiche del pensiero occidentale; capacità di rielaborazione personale e interdisciplinare; comprensione e uso della terminologia specifica; analisi dei concetti; ricostruzione di "reti" di concetti; analisi dei problemi filosofici e del loro significato storico-culturale; ricostruzione organica del pensiero dei filosofi; ricostruzione, attraverso l'analisi dei testi, delle tesi e delle argomentazione dei filosofi.

METODO DI INSEGNAMENTO: lezione frontale; dialogo educativo; lettura in classe di testi; discussione in classe

Contenuti

- Caratteri generali del romanticismo e dell'idealismo.
- La questione dell'infinito

Testi: Henrich: Fichte, Schelling, Hegel e l'Assoluto o Incondizionato (da Manfred Frank, *Eine Einführung in Schellings Philosophie*, Frankfurt 1985, p. 24).

- Fichte
- L'infinità dell'Io
- Idealismo e dogmatismo
- La *Dottrina della scienza* e i suoi tre principi.

Testi: Nazionalismo e cosmopolitismo (da J.G.Fichte, *Discorsi alla nazione tedesca*, Roma-Bari, Laterza, 2003. pp.104-107)

- Schelling
- L'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura
- La teoria dell'arte nel *Sistema dell'idealismo trascendentale*

Testi: L'Arte è produzione geniale (da F. W. J. Shelling, *Sistema dell'idealismo trascendentale*, sez. 6, Laterza 1965).
- Hegel.
- Fichte, Schelling, Hegel e l'Assoluto
- Le tesi di fondo del sistema (Finito e infinito; Ragione e realtà; la funzione della filosofia)
- La dialettica
- La *Fenomenologia dello spirito*
- Coscienza
- Autocoscienza (signoria e servitù; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice)
- Ragione
- Lo spirito soggettivo (nell'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*)
- Lo spirito oggettivo (nell'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*): diritto astratto; moralità; eticità.

Testi: a) Il vero è l'intero (da Hegel, *Fenomenologia dello Spirito*, La Nuova Italia, Firenze 1960, pp. 15, 2); b) Schelling e la notte dell'Assoluto (*ibidem*, p. 13); c) l'idealismo della filosofia (da Hegel, *Scienza della logica*, Laterza, Roma-Bari, IV, 181); d) vero e cattivo infinito (da Hegel, *Enciclopedia delle scienze filosofiche*, Laterza, Roma-Bari, 1983, paragrafo 95); e) Ciò che è reale è razionale e ciò che è reale è razionale (da Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto,* prefazione. Laterza, Roma-Bari, 1990, p. 14)

- Schopenhauer
- Il mondo della rappresentazione come «velo di Maya»
- La «volontà di vivere»
- Caratteri e manifestazioni della «Volontà di vivere»
- La vita è dolore
- Le vie di liberazione dal dolore

Testi: a) Il mondo come volontà (da A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione,* Mursia, Milano 1969, pp. 137-8); b) La vita umana tra dolore e noia (*ibidem*, pp. 234-5, 353)

- Kierkegaard
- L'esistenza come possibilità
- La singolarità come categoria propria dell'esistenza umana
- Gli stadi dell'esistenza
- Il sentimento del possibile: l'angoscia
- Disperazione e fede

Testi: L'Angoscia (da S. Kierkegaard, *Il concetto dell'angoscia. La malattia mortale,* a cura di C. Fabro, Sansoni, Firenze 1991)

- Destra e Sinistra hegeliana (le questioni: Conservazione o distruzione della religione? Legittimazione o critica dell'esistente?)

- Feuerbach
- La critica all'idealismo
- La critica alla religione (Dio come proiezione dell'uomo; alienazione e ateismo)

Testi: a) Cristianesimo e alienazione religiosa (da L. Feeuerbach, *L'essenza del cristianesimo,* in *Scritti filosofici*, a cura di C. Cesa, Laterza, Roma-Bari 1976, pp. 122-3); b) La necessità di ricapovolgere la filosofia (da L. Feuerbach, *Tesi provvisorie per la riforma della filosofia*, in *Scritti filosofici*, op. cit., pp 178, 183, 193).
- Marx.
- Caratteristiche del marxismo
- La critica al «misticismo logico» di Hegel
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo
- La critica dell'economia borghese e il tema dell'*alienazione*
- Il distacco da Feuerbach
- La concezione materialistica della storia (dall'ideologia alla scienza; struttura e sovrastruttura)

Testi: a) *Tesi su Feuerbach* (da K. Marx, *Tesi su Feuerbach*, in *Opere*, Editori Riunuti, Roma, 1972, vol. 5, pp. 3-5); b) l'alienazione (da K. Marx, *Manoscritti economico-filosofici*, in *Opere*, op. cit., vol. 5, pp. 3-5)

- Positivismo: cenni storici e caratteri generali;
- Spencer (positivismo ed evoluzione)

- Bergson: tempo e durata

- **Nietzsche***
- Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Fasi o periodi del filosofare nietzschiano
- La nascita della tragedia (apollineo e dionisiaco)
- L'accettazione totale della vita
- La «morte di Dio»
- Dalla «morte di Dio» all'avvento del «superuomo» (nichilismo, eterno ritorno e superuomo)

Testi: Apollineo e dionisiaco (da F. Nietzsche, *La nascita della tragedia, in Opere*, vol III, tomo I, Adelphi, Milano 1976, pp. 21, 105-6); Contro lo storicismo (da F. Nietzsche, *Considerazioni inattuali. Sull'utilità e il danno della storia per la vita.* Adelphi, Milano 1982, pp. 91-2. 98, 101-2); L'eterno ritorno (da F. Nietzsche, Così parlò Zarathustra, in *Opere*, vol VI, tomo I, Adelphi, Milano 1986, pp. 5-6)

- **Freud e la rivoluzione psicoanalitica***
- L'inconscio e i modi per accedere a esso
- La scomposizione psicoanalitica della personalità
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso edipico

* argomenti non ancora trattati, che presumibilmente verranno svolti dopo il 15 maggio

Firmato dal docente Firmato dagli studenti

6.5 STORIA

Materia: Storia
Classe: VC
Docente: Prof. Lillo Lio
Libro di testo adottato: Castronovo, *MilleDuemila. Un mondo al plurale*, La Nuova Italia, Voll. 2-3

Programma

Obiettivi

In riferimento agli obiettivi che hanno animato l'azione didattica, si è tenuto conto sia di quanto espresso nel Documento Raccomandazioni Europee (2006) sia delle Indicazioni Nazionali relativamente all'insegnamento della Storia per il Liceo, nonché delle esigenze espresse nel Documento di Dipartimento Area Umanistica. In particolare si richiamano di seguito quelli già indicati nella Programmazione di inizio anno: inquadrare il fatto storico nella dimensione spazio-

temporale; conoscenza (non mnemonica) degli argomenti; chiarezza e consequenzialità espositiva; analisi e comprensione del fatto storico e della sua complessità alla luce di griglie interpretative (economia, istituzioni, politica, soggetti sociali); conoscenza del lessico specifico; capacità di utilizzazione di fonti di diverso genere.

METODO DI INSEGNAMENTO: lezione frontale; dialogo educativo; lettura in classe di documenti; discussione in classe.

Contenuti

- Dalla Restaurazione ai Risorgimenti: questioni post rivoluzione francese
- L'orizzonte politico-ideologico post rivoluzionario: i moti del '48
- Il 1848 francese: un caso esemplare del contrasto fra conservatorismo, liberalismo e socialismo
- Il 1848 italiano: questione nazionale e articolazione delle soluzioni (pensiero democratico repubblicano di Mazzini; moderatismo)

Testi: Statuto albertino; Costituzione Repubblica romana

- Seconda rivoluzione industriale
- Questione sociale-politica.
- Le internazionali socialiste (Prima e seconda internazionale; il revisionismo di Bernstein)
- La chiesa in relazione alla modernità (Pio IX – Leone XIII, dal *Sillabo* alla *Rerum Novarum*)

Testi: I compiti della socialdemocrazia (da E. Bernstein, *I presupposti del socialismo e i compiti della socialdemocrazia*, Laterza, Bari-Roma, 1974)

- Processi di unificazione italiana e tedesca (analogie e differenze)

- Il complesso itinerario dell'Italia
- Destra e Sinistra
- L'avvento della Sinistra al governo: Depretis (trasformismo; Triplice alleanza ed espansione coloniale)
- La democrazia autoritaria di Francesco Crispi tra tensioni sociali e miraggi coloniali
- La crisi di fine secolo (Sonnino, *Torniamo allo Statuto*; i governi illiberali di Rudinì e Pelloux)

Testi: L'Italia senza italiani (da M. D'Azeglio, *I miei ricordi*, a cura di A.M.Ghisalberti, Einaudi, Torino 1971)

- L'Imperialismo (caratteri generali)
- Il tandem tra banche e industria
- Letture e interpretazioni dell'imperialismo: Kipling, Hobson, Lenin, Schumpeter
- Esempi di colonialismo: colonialismo inglese in India; la Cina; il Congo belga.

Testi: Imperialismo fase suprema del capitalismo (da V.I. Lenin, *L'imperialismo fase suprema del capitalismo* in V.I. LENIN, *Opere scelte*, Roma, Editori Riuniti, 1965, pp.637-639); Il fardello

dell'uomo bianco (da R. Kipling, *Il fardello dell'uomo bianco*, in R. Kipling, *«If» e poesie scelte*, Rizzoli, Milano 2003).

- L'Italia giolittiana
- Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica
- Il progetto di allargamento del governo al PSI e la ripresa dei metodi trasformisti
- La modernizzazione del Paese
- Il giolittismo e i suoi critici (Salvemini, *Il ministro della malavita*)
- Il divario fra Nord e Sud
- La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia
- Socialisti e cattolici (il «patto Gentiloni»)
- La crisi del sistema giolittiano

Testi: L'azione pacificatrice del Governo (Giolitti, discorso alla Camera del 4 febbraio 1901, da G. Giolitti, *Discorsi parlamentari*, Roma 1953); Giano Bifronte (da G. Galantare, *Giano bifronte*, caricatura da "L'Asino", 1913)

- La prima guerra mondiale
- Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
- 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
- L'Italia dalla neutralità alla guerra (neutralisti e interventisti; patto di Londra e entrata in guerra)
- 1915-16: la grande strage
- Una guerra di massa (la nuova tecnologia militare; l'economia e la società al servizio della guerra)
- 1917: la svolta del conflitto (l'uscita dalla guerra della Russia; l'Italia e il disastro di Caporetto; l'intervento degli Usa)
- L'epilogo del conflitto
- I trattati di pace e la nuova carta d'Europa (i «quattordici punti» di Wilson)

Testi: Thomas Woodrow Wilson: I "14 punti" per un nuovo sistema di relazioni internazionali (in P. Renouvin, *La crisi del secolo XX. Dal 1914 al 1929*, in *Storia politica del mondo*, vol VI, Unedi, Roma 1975)

- La rivoluzione russa
- Da febbraio a ottobre (le «tesi di aprile»)
- La rivoluzione d'ottobre: dittatura e guerra civile; la terza Internazionale
- Dal «comunismo di guerra» alla NEP
- La nascita dell'URSS

Testi: Tesi d'aprile (da Lenin, *Sui compiti del proletariato nell'attuale rivoluzione*, in *Opere complete*, vol XXIV, Editori Riuniti, Roma, 1966)

- La crisi del '29 e l'America di Roosevelt
- Gli Usa dagli "anni ruggenti" al *New Deal*
- Il crollo di Wall Street
- Roosevelt, il *New Deal* e il nuovo ruolo dello Stato

- Il regime fascista di Mussolini
- I problemi del dopoguerra: dalla "vittoria mutilata" al " biennio rosso"
- La fine della leadership liberale

- Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini: dal programma di San Sepolcro alla marcia su Roma e l'incarico di formare un nuovo governo a Mussolini
- Dai primi provvedimenti di Mussolini alla costruzione dello Stato autoritario fascista (elezioni del '24; delitto Matteotti; secessione dell'Aventino; il discorso del 3 gennaio 1925; leggi «fascistissime»; fascistizzazione dello stato; dall'autoritarismo al totalitarismo; l'antifascismo tra opposizione e repressione; i rapporti con la Chiesa e i Patti lateranensi; le elezioni del '29; l'organizzazione del consenso)

Testi: Il Manifesto dei fasci di combattimento (in R. De Felice, *Mussolini il rivoluzionario. 1883-1920*, Einaudi, Torino 1965); Discorso del "bivacco" (in B. Mussolini, *Scritti e discorsi*, Hoepli, Milano 1934); A me la colpa! (in B. Mussolini, *Scritti e discorsi*, Hoepli, Milano 1934).

- Le dittature di Hitler e Stalin*
- L'eclissi della democrazia (la Repubblica di Weimar e le sue debolezze)
- L'avvento del nazismo
- Il Terzo Reich (notte dei lunghi coltelli; leggi di Norimberga, notte dei cristalli)
- L'Unione sovietica e l'industrializzazione forzata
- Lo stalinismo
Testi: da scegliere

- Verso la catastrofe *
- Il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei
- La guerra di Spagna
- L'Europa verso la catastrofe (gli accordi di Monaco)
- La seconda guerra mondiale
- L'Italia spaccata in due
Testi: da scegliere.

* argomenti non ancora trattati che, forse, verranno svolti dopo il 15 maggio

6.6 INGLESE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PAOLO BORSELLINO E GIOVANNI FALCONE"
LICEO SCIENTIFICO
CLASSE VC

LETTERATURA INGLESE
A.S. 2018/19

Situazione della classe
Seguo la classe dal primo anno e nel corso del quinquennio gli studenti hanno raggiunto progressivamente un buon livello di maturazione. Nel corso del triennio la letteratura è diventata via via sempre più spunto di riflessione, in particolare il programma di questo ultimo anno. Gli studenti hanno seguito il lavoro in classe con grande interesse e viva partecipazione, dando sempre il loro contributo, con osservazioni, discussioni e dibattiti sui vari temi proposti attraverso le opere analizzate e i testi letti, rendendo le lezioni piacevoli e costruttive. La maggior parte della classe ha lavorato con

costanza, approfondendo gli argomenti di studio e rispettando gli impegni. Nel corso dell'anno sono stati studiati gli autori più rappresentativi del periodo Vittoriano e del XX secolo, dando sempre molto spazio ai testi, nei quali gli studenti hanno imparato a riscontrare le caratteristiche e le tematiche presentate dai vari scrittori.
Al termine dell'anno posso dire che la classe ha sicuramente conseguito gli obiettivi prefissati seppur a differenti livelli; un gruppo ha raggiunto risultati eccellenti grazie ad una grande costanza nel lavoro svolto, unita ad ottime capacità di rielaborazione e collegamento; un gruppo ha conseguito risultati da discreti a buoni, lavorando con serietà e migliorando nel corso degli anni le capacità rielaborative; un gruppo ha raggiunto risultati sufficienti, in limitatissimi casi ai limiti della sufficienza, a volte lavorando molto per superare difficoltà pregresse, in limitati casi per uno studio non costante e adeguato.

Obiettivi conseguiti

Conoscenze:

- gli studenti conoscono la storia letteraria dei periodi affrontati con riferimento ai periodi, movimenti, autori studiati e relativi testi

Abilità:

gli studenti sono in grado di:

- Comprendere una esposizione in lingua inglese riguardante argomenti storico-letterari
- Esprimere oralmente in lingua inglese i contenuti storico-letterari acquisiti, collegando contesto storico-sociale e produzione letteraria
- Leggere e comprendere un testo letterario in lingua inglese di genere narrativo, poetico, teatrale
- Analizzare oralmente e in forma scritta un testo letterario in lingua inglese individuandone gli elementi essenziali e rapportandolo al rispettivo autore e al periodo nel quale si inserisce
- Rispondere in forma scritta in lingua inglese a domande riguardanti i temi storico-letterari studiati, gli autori e i testi analizzati
- Effettuare collegamenti e riflessioni personali su contenuti e testi proposti

Capacità

gli studenti presentano

- Capacità di analisi e sintesi
- Capacità di rielaborazione personale
- Capacità di collegamento

Metodi

- Lezione frontale con spiegazioni in lingua inglese
- Analisi testuale di brani antologici
- Collegamenti tra autori e opere diverse
- Collegamenti interdisciplinari

Mezzi

- Libro di testo
- Testi da analizzare

Verifiche

Nel corso dell'anno scolastico sono stati effettati i seguenti tipi di verifiche:

- Colloqui
- Prove semi-strutturate

Valutazione
I colloqui sono stati valutati in base a

- Conoscenza degli argomenti
- Riferimenti storico-letterari e testuali
- Correttezza grammaticale
- Capacità lessicale ed espositiva
- Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione
- Capacità di collegamento

Le verifiche scritte sono state valutate in base a

- Comprensione della domanda/del tema proposto/del testo
- Scelta e organizzazione dei contenuti
- Correttezza dei contenuti e/o delle risposte
- Correttezza grammaticale
- Capacità lessicale ed espositiva
- Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione
- Capacità di collegamento

Zagarolo, 15/05/2019 Prof. Daniela Pucci

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PAOLO BORSELLINO E GIOVANNI FALCONE"
ZAGAROLO
LICEO SCIENTIFICO
CLASSE VC

PROGRAMMA DI LETTERATURA INGLESE
A.S.2018/19

dal libro di testo:
M. SPIAZZI- M.TAVELLA –M. LAYTON "Performer Heritage" vol.2 Zanichelli

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)
THE HISTORICAL AND SOCIAL CONTEXT
The Victorian compromise

VICTORIAN NOVEL
CHARLES DICKENS *(1812-1870)*
Characters, didactic aim, Dickens's narrative
"OLIVER TWIST": plot, the world of workhouses
TESTI LETTI: "The workhouse"
"Oliver wants some more"
"HARD TIMES": plot, setting, characters, a critique of materialism
TESTI LETTI: "Mr Gradgrind"
"Coketown"

EMILY BRONTE *(1818-1848)*

"WUTHERING HEIGHTS": plot, setting, romantic and victorian elements, Heathcliff as Byronic hero, structure of the novel.

TESTI LETTI: "Catherine's ghost"
"I am Heathcliff"

***THOMAS HARDY** (1840-1928)*
Hardy's deterministic view, themes, Hardy's Wessex
"TESS OF THE D'URBERVILLES": plot, characters, themes

TESTI LETTI: "Tess's baby"

"JUDE THE OBSCURE": plot, Jude's obscurity, Sue, themes

TESTI LETTI: "Little Father Time"

***ROBERT LOUIS STEVENSON** (1850-1894)*
"THE STRANGE CASE OF DR JEKYLL AND MR HYDE"
plot, origin of the novel, setting, good vs evil, influences and interpretations

TESTI LETTI: "Jekyll's experiment

LEWIS CARROLL (1832-1898)
"ALICE'S ADVENTURES IN WONDERLAND": plot, characters, interpretations

TESTI LETTI:"A mad tea party"

AMERICAN LITERATURE

The American civil war – American Renaissance

NATHANIEL HAWTHORNE (1804-1864)
"THE SCARLET LETTER": plot, setting and structure, characters, themes, the use of symbols

TESTI LETTI: "Public shame"

HERMAN MELVILLE" (1819-1891)
"MOBY DICK" : plot and setting, Captain Ahab, themes, style, symbols
Visione del film tratto dal romanzo (1956)

WALT WHITMAN (1819-1892)
The prophet of democracy and individualism, the function of the poet, prose-poetry
"LEAVES OF GRASS": meaning of the title. Style

TESTI LETTI: "Song of the open road"
"O Captain! My Captain!

AETHETICISM

OSCAR WILDE (1854-1900)
"THE PICTURE OF DORIAN GRAY": plot and setting, characters, allegorical meaning

TESTI LETTI: "The Preface"
"The painter's studio"
"Dorian's death"

THE MODERN AGE
From the Edwardian age to the First World War
Britain and the First World War
The Age of anxiety

Modernism
Modern poetry

WAR POETS
RUPERT BROOKE (1887-1915)
TESTI LETTI: "The Soldier"

WILFRED OWEN (1893-1918)
TESTI LETTI: "Dulce et Decorum est"

T. S. ELIOT (1888-1965)
Importance of Tradition, use of the mythical method, impersonality of the artist, objective correlative.
TESTI LETTI: "The Love song of J. Alfred Prufrock" * fornito dal docente
"WASTE LAND": structure, the mythical method, aridity and fertility
TESTI LETTI: "The burial of the dead"
"A game of chess" *fornito dal docente

WYSTAN HUGH AUDEN (1907-1973)
Oxford poets, influences, themes, style
TESTI LETTI: "Refugee Blues"
"The unknown citizen"

Modern novel
Interior monologue

JOSEPH CONRAD (1857-1924)
Conrad's characters, the writer's task, the individual consciousness
"HEART OF DARKNESS": plot, characters, themes, black and white symbolism
TESTI LETTI: "A slight clinking"

JAMES JOYCE (1882-1941)
"DUBLINERS": structure and setting, characters, Paralysis and epiphany
TESTI LETTI: "Eveline"
"Gabriel's epiphany" (da "The Dead")
"A PORTRAIT OF THE ARTIST AS A YOUNG MAN": title, plot and setting, the hero:Stephen Dedalus, style
TESTI LETTI: "Once upon a time- and a very good time it was" * fornito dal docente
"Where was his boyhood now?"
"ULYSSES": mythical method, parallelism with the Odissey, characters, direct interior monologue.

VIRGINIA WOOLF (1882-1941)
A modernist novelist, her idea of fiction, moment of being, style
"MRS DALLOWAY": plot, characters, themes
TESTI LETTI: "Clarissa and Septimus"
"Clarissa's party"
"TO THE LIGHTHOUSE": plot, Mrs Ramsay, symbolism, use of time
TESTI LETTI: "My dear stand still" * fornito dal docente

ALDOUS HUXLEY (1894-1963)
"BRAVE NEW WORLD": origin of the title, plot, John the savage and Mustapha Mond

TESTI LETTI: "An unforgettable lesson" * fornito dal docente

CONTEMPORARY DRAMA
Theatre of the absurd

SAMUEL BECKETT (1906-1989)
"WAITING FOR GODOT": plot, characters, the meaninglessness of time.
TESTI LETTI: "Waiting"

Zagarolo. 15/05/2019

Firmato dagli studenti

La docente
Prof.ssa Daniela Pucci

6.7 SCIENZE NATURALI

RELAZIONE FINALE

Classe VC – Docente: prof. Millozzi Chiara

COMPETENZE GENERALI ACQUISITE DURANTE IL PERCORSO LICEALE

Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». L'acquisizione di questo metodo, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento delle scienze. In tale contesto rivestirà un'importanza fondamentale la dimensione sperimentale, dimensione costitutiva di tali discipline e come tale da tenere sempre presente. In termini metodologici, da un approccio iniziale di tipo prevalentemente fenomenologico e descrittivo si è passati ad un approccio che ponga l'attenzione sui principi, sui modelli, sulla formalizzazione, sulle relazioni tra i vari fattori coinvolti uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti.
Al termine del percorso lo studente ha perciò acquisito le seguenti competenze:

1) acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;

2) sapere effettuare connessioni logiche;

3) essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;

4) saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;

5) formulare ipotesi in base ai dati forniti;

6) trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate;

7) risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- libro di testo
- LIM
- software didattici vari
- materiali reperiti in Internet
- relazioni

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame i fattori interagenti:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- il livello di partenza e il progresso mostrato (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita),
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe durante l'ultimo anno è stata seguita da una insegnante di scienze non titolare che ha ricoperto il posto dopo che la titolare del corso, dal mese di settembre, è stata costretta ad un lungo periodo di degenza. L'insegnante suddetta quindi è subentrata nel mese di dicembre, di conseguenza il programma ha subito una contrazione che ha inciso sulla quantità dei contenuti affrontati.
Le attività didattiche sono state svolte principalmente attraverso la lezione frontale, rafforzata con momenti di confronto e riflessione su quanto appreso e discussione partecipata per sistematizzare meglio i contenuti. Le attività laboratoriali sono state ridotte e progettate più per mostrare aspetti pratici e concreti di quanto studiato che per far sperimentare agli studenti attività ed analisi.
Dal punto di vista didattico la classe ha sempre seguito con attenzione ed interesse le attività proposte, anche se a volte è mancato uno studio sistematico a casa.
E' infatti possibile individuare tre livelli di studenti: un primo gruppo che con impegno e dedizione ha seguito passo passo tutte le attività didattiche, seguendo uno studio sistematico ed uniformemente distribuito nel tempo. I risultati in tali casi sono stati ottimi ed hanno loro permesso di raggiungere pienamente tutti gli obiettivi preventivati. Un secondo gruppo di studenti invece, pur interessato e partecipe, non ha raggiunto pienamente gli obiettivi, mantenendo un discreto livello di competenze.

L'ultimo gruppo di studenti, mancante di un metodo di studio sistematico e ben strutturato, ha conquistato esclusivamente le competenze di base.

PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo

A-B) Sadava, Heller, Hillis, Berenbaum, Posca – *"Chimica organica, biochimica e biotecnologie"*, Zanichelli

C) Bosellini – *"Dagli oceani perduti alle catene montuose"*, Bovolenta (Zanichelli)

A) Chimica organica:
✦ I composti del carbonio ed i principali gruppi funzionali.
✦ Isomeria strutturale e geometrica.
✦ Caratteristiche dei composti organici: stato fisico, solubilità, gruppi idrofili ed idrofobici.
✦ Alcani: formula molecolare, isomeria (di catena, conformazionale), proprietà fisiche, reazioni di combustione.
✦ Cicloalcani: formula molecolare, isomeria (di posizione, geometrica), reazioni di combustione, alogenazione e addizione.
✦ Alcheni: formula molecolare, proprietà fisiche, nomenclatura, isomeria (di posizione, di catena, geometrica), reazioni di addizione.
✦ Alchini; formula molecolare, proprietà fisiche, nomenclatura, isomeria (di posizione, di catena), reazione di idrogenazione, addizione elettrofila:alogenazione e reazione con acidi alogenidrici.
✦ Idrocarburi aromatici: il benzene, idrocarburi aromatici monociclici, policiclici ed eterociclici.
✦ Alogenuri alchilici, arilici e vinilici: nomenclatura, classificazione e proprietà fisiche.
✦ I composti organoclorurati: dal DDT ai pesticidi naturali.
✦ Alcoli: nomenclatura, classificazione, proprietà chimiche e fisiche, sintesi e reazioni.
✦ Il mentolo: un alcol chirale.
✦ I polioli: formula molecolare e nomenclatura.
✦ Gli eteri: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche, reazioni.
✦ L'MTBE: l'etere per la benzina senza piombo.
✦ Fenoli: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche.
✦ Aldeidi e chetoni: nomenclatura, proprietà fisiche, sintesi, reazioni di riduzione e di ossidazione.
✦ Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, sintesi e reazioni.
✦ FANS: farmaci antinfiammatori non steroidei.
✦ Esteri: nomenclatura, sintesi.
✦ L'aroma di vaniglia.
✦ Ammidi: classificazione, nomenclatura, sintesi e reazioni.
✦ La sintesi dell'urea e l'industria dei fertilizzanti.
✦ Acidi bicarbossilici: nomenclatura.
✦ Ammine: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.
✦ Le anfetamine: da farmaci e stupefacenti.

✦ Polimeri: formula molecolare, classificazione, reazioni di polimerizzazione per addizione radicalica e i polimeri di condensazione, l'importanza dei polimeri nell'industria e in natura.
B) Biochimica:
✦ I carboidrati: funzioni e strutture, classificazione dei carboidrati, strutture cicliche dei monosaccaridi in soluzione.
✦ Da rifiuti a risorse: le biomasse.
✦ I lipidi: funzioni e strutture, trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi e steroidi, vitamine liposolubili.
✦ Gli amminoacidi: nomenclatura, classificazione, proprietà fisiche e chimiche, chiralità e struttura degli amminoacidi, legame peptidico.
✦ Le proteine: funzioni e struttura, classificazione delle proteine, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria, la denaturazione.
✦ I nucleotidi e gli acidi nucleici: la struttura del DNA e dell'RNA. Sintesi degli acidi nucleici.
C) Scienze della Terra
✦ La struttura stratificata della Terra.
✦ Il calore interno: origine, gradiente geotermico e flusso di calore.
✦ Il nucleo della Terra, le zone d'ombra.
✦ Il mantello, correnti convettive nel mantello terrestre.
✦ Crosta continentale e crosta oceanica.

Zagarolo, 15/05/2019
Firmato gli studenti il docente

6.8 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.I.S.
Paolo Borsellino e Giovanni Falcone
Codice Fiscale: 93015960581 Codice Meccanografico: RMPS07701G

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico	2018/2019
Classe	**V^**
Sezione	**C**
Professore	CORSI Stefano

Materia di insegnamento	Disegno e Storia dell'arte

1. COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Durante l'anno scolastico, il comportamento degli alunni è stato sempre corretto e maturo; non sono stati rilevati problemi dal punto di vista disciplinare.

La classe è risultata vivace e partecipe in modo attivo e proficuo, si è resa disponibile allo studio mostrando di possedere buone conoscenze nell'affrontare gli argomenti proposti.

2. SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto con regolarità, pur se in maniera meno approfondita di come previsto all'inizio dell'anno, in quanto le esigenze didattiche sono talvolta venute a coincidere in modo non del tutto prevedibile con attività di altra natura, comportando una certa riduzione dell'orario effettivo.

3. GRADO DI PROFITTO DELLA CLASSE

Il livello di apprendimento raggiunto dal gruppo classe si è dimostrato eterogeneo; la maggior parte della classe ha seguito con regolarità il lavoro proposto e ha sviluppato un buon metodo di studio raggiungendo una preparazione buona e, in più casi, eccellente.

Un piccolo gruppo di alunni, si è impegnato in modo non sempre costante raggiungendo comunque una preparazione più che sufficiente.

Nel complesso la classe si è mostrata interessata e desiderosa di apprendere.

Zagarolo, 15.05.2019 Il docente

_____

PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

I.I.S. "P. Borsellino e G. Falcone Anno Scolastico 2018 – 2019

CLASSE **V^ C**

STORIA DELL'ARTE:

Impressionismo

- Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère.*

- Monet: *Impressione, sole nascente, La Cattedrale di Rouen.*
- Renoir: *Moulin de la Galette, La Grenouillère.*
- Degas: *L'assenzio, Lezione di danza.*

Neo-impressionismo:

- Seurat: *Un dimanche après-midi, Il circo.*
- Signac: *Il palazzo dei Papi ad Avignone.*

Divisionismo italiano:

- G. Segantini, A. Morbelli.

Post-impressionismo:

- P. Cézanne: *Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire.*
- V. Van Gogh: *I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*
- P. Gauguin: *Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Toulouse-Lautrec: *Al Moulin Rouge.*

Le Secessioni.

- Klimt: *Giuditta I, Giuditta II, Danae.*
- Il palazzo della secessione a Vienna.

Espressionismo

La forza del colore, I Fauves.

- H. Matisse: *La danza, La stanza rossa.*

Un ponte fra arte e vita, la Brucke.

- E. L. Kirchner: *Due donne per strada.*
- E. Heckel: *Giornata limpida.*
- E. Nolde: *Gli orafi.*
- Munch: *l'urlo, La sera nel corso Karl Johann.*

Cubismo

- P. Picasso: *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, La grande bagnante, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.*
- Picasso prima e dopo il cubismo: *Poveri in riva al mare, La famiglia di saltimbanchi.*
- G. Braque: *Violino e brocca, Le quotidien violino e pipe.*
- J. Gris: *Il ritratto di Picasso.*

Futurismo

- L'Italia all'inizio del Novecento.
- In corsa verso il futuro: nascita e sviluppo del Futurismo.
- U. Boccioni: *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio.*
- G. Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta.*
- A. Sant'Elia: ogni generazione dovrà fabbricarsi la sua città: *Stazione d'aeroplani.*

Dadaismo

- H. Arp: *Ritratto di Tristan Tzara.*
- M. Duchamp, l'uomo che mise i baffi all'arte: *Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.*
- M. Ray: *Violon d'Ingres.*
- Il collage, il fotomontaggio, il ready-made.

Surrealismo

- M. Ernet: *Au premier mot limpide.*
- J. Mirò: *Il carnevale di Arlecchino*
- R. Magritte: *L'impero delle luci, L'uso della parola I.*
- S. Dalì: *Sogno causato dal volo di un'ape, Costruzione molle.*

Astratto

- F. Marc: *I cavalli azzurri.*
- V. Kandinsnkij: *Il Cavaliere azzurro.*
- I tre stadi del percorso di astrazione della pittura di Kandinsnkij: *Impressioni, Improvvisazioni, Composizioni.*
- P. Klee, la creatività a 360 gradi.
- P. Klee, astrazione e memoria: *Il viaggio in Egitto, Il Fòhn nel giardino di Marc.*
- P. Mondrian: *Mulini.*
- K. Malevic: Il suprematismo.

La Metafisica

- La pittura oltre la realtà
- Giorgio de Chirico: *L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti.*
- C. Carrà: *La musa metafisica, I funerali dell'anarchico Galli.*

- G. Morandi: *Natura morta.*

Ecole de Paris

- M. Chagall: *L'anniversario.*
- A. Modigliani: *Nudo disteso.*

Art Nouveau

- La città si trasforma.
- L'Art Nouveau, lo stile nuovo del costruire.
- H. Guimard: *La Metropolitana di Parigi.*
- C. R. Machintosh: *Scuola d'Arte di Glasgow.*
- A. Gaudi': *Casa Milà.*
- J. Hoffmann: *Palazzo Stoclet.*

Forma e funzione: l'architettura moderna

I precursori del moderno

- Arte e artigianato: il design.
- Il Bauhaus: *Sede a Dessau.*
- Uno "spirito nuovo" per l'architettura, Le Corbusier: la casa è "una macchina per abitare".
- Le Corbusier: *Villa Savoye, La Cappella di Ronchamp.*
- L'architettura organica di Wright: *casa Kaufmann a Bear Run, Museo Guggenheim.*

Architettura anni sessanta settanta

- L. Kahn: *Biblioteca e mensa della Phillips Exeter Academy.*
- O. Niemeyer: *Sede della Mondatori*
- J. Stirling: *Florey Building.*
- P. Johnson: *AT&T Building.*

Architetture di fine millennio

- R. Piano: *Centre Pompidou, Shard of Glass.*
- F. O. Gehry: *Museo Guggenheim di Bilbao.*
- M. Botta: *MART*
- Z. Hadid: *Padiglone dell'Esposizione Regionale del Giardino.*
- S. Calatrava: *Ponte Europa.*

DISEGNO

- Lettura e analisi di planimetrie, sezioni e prospetti di esempi di architettura moderna.

Zagarolo, 15.05.2019

Firma degli alunni Il prof. Stefano CORSI

_____

_____

6.9 SCIENZE MOTORIE

RELAZIONE FINALE

CLASSE V C
A.S. 2018/2019
DOCENTE: ***Caringi Alessandro***
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Durante il corso dell'anno scolastico si è lavorato tenendo conto anche degli obiettivi didattici e formativi stabiliti a inizio anno, che possono ritenersi non solo elementi comuni, ma indispensabili a un più lungo percorso e così sintetizzabili:

- Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile.
- Il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari.
- Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento delle capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari.

- L'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (tempo libero, lavoro, salute).

La classe V C era composta inizialmente da 20 alunni di cui 13 maschi e 7 femmine, nel corso dell'anno un alunno si è ritirato.

Gli alunni hanno mostrato nel corso dell'anno scolastico un comportamento quasi sempre corretto, autocontrollo, motivazione e interesse per la materia. La loro condotta è stata sempre basata sul rispetto e sulla fiducia reciproca. Il lavoro nella classe è stato sereno e costruttivo, caratterizzato da un clima di collaborazione e dal desiderio di dialogare sempre e comunque con l'insegnante.

All' interno del gruppo classe si nota un ottimo grado di coesione e di socializzazione. La partecipazione e il grado di acquisizione di capacità e abilità riferite all'espressione motoria e ai suoi contenuti e significati è da ritenersi più che soddisfacente. La maggior parte degli alunni ha seguito in maniera costruttiva le attività proposte, alcuni hanno dato un apporto personale e creativo dimostrando una personale attitudine; una piccola minoranza ha mostrato un interesse piuttosto selettivo rispetto ai moduli proposti necessitando di ulteriori sollecitazioni. Si è rilevato un particolare interesse riguardo la trattazione di argomenti teorici, ciò ha permesso di effettuare collegamenti interdisciplinari approfondendo alcune tematiche da più punti di vista.

MATERIALI DIDATTICI:

- Attrezzatura disponibile in palestra
- Libro di testo: Zocca Gulisano Manetti MarellaSbragi Competenze Motorie ; G. D'Anna editore

METODOLOGIA

I criteri adottati e l'impostazione metodologica sono stati: lavoro individuale e di gruppo, della autogestione controllata, della gradualità, proporzionalità, polisportività, per stimolare una partecipazione attiva e motivata e sviluppare le capacità motorie, sportive, critiche, sociali.

Ciò è stato attuato mediante:lezioni frontali, lezioni dialogate, processi individualizzati e didattica breve con attività di intregrazione ed approfondimento.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

VALUTAZIONE:

Verifiche scritte: test con domande a risposta multipla
Verifiche orali: interrogazioni tradizionali, svolte con particolare attenzione a sviluppare la competenza espositiva e i collegamenti, anche interdisciplinari,

La valutazione, coerentemente con la visione didattico-educativa illustrata nel PTOF, tiene conto, oltre che dei risultati delle verifiche, dei seguenti parametri: impegno e partecipazione al lavoro scolastico e al dialogo educativo; interesse allo studio; regolarità della frequenza e partecipazione alle attività integrative; miglioramento del rendimento rispetto al livello di partenza.

Il docente
Alessandro Caringi

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE V A.S.
2018/2019
DOCENTE: ***Caringi Alessandro***

CONTENUTI DISCIPLINARI :
Elementi pratici

- Esercitazioni a corpo libero e con piccoli attrezzi, dalle varie stazioni per la mobilità articolare globale e segmentaria, attiva e passiva
- esercizi di potenziamento e tonificazione addominale, dorsale e degli arti.
- Andature preatletiche
- Corsa di resistenza, veloce, intervallata, fartlek
- Esercizi di stretching, allungamento, rilassamento
- Esercizi di reattività, prontezza, velocità, potenziamento
- Circuit training
- esercitazioni specifiche per consolidare e migliorare la condizione organica, la destrezza, la velocità e la sicurezza di esecuzione.
- Attività sportive individuali: atletica, tennistavolo; fondamentali individuali, elementi tecnici
- Attività sportive di squadra: pallavolo, pallamano, basket, esercitazioni propedeutiche per il rugby; fondamentali individuali e di squadra; elementi tecnici e tattici

Elementi teorici

- Il sistema nervoso
- Il sistema endocrino
- Il doping e le dipendenze
- La resistenza
- La forza
- La pallamano
- La pallavolo
- Il rugby
- Il basket
- L' atletica leggera

Programma svolto fino al 8 maggio 2019. L'insegnante si riserva di integrare il presente programma con gli argomenti eventualmente svolti fino al termine delle attività scolastiche.

Lì,1 Maggio 2019

Gli alunni L'insegnante

6.10 RELIGIONE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BORSELLINO-FALCONE"
SEDE: LICEO SCIENTIFICO DI ZAGAROLO
ANNO SCOLASTICO 2018-2019
MATERIA: RELIGIONE
CLASSE V C
PROF.SSA CERULLO AMALIA

RELAZIONE

Il gruppo classe non ha mostrato nel complesso un atteggiamento positivo verso le tematiche proposte.

La partecipazione, anche se fortemente stimolata, è stata incostante e ha evidenziato poco interesse e curiosità nei confronti dei temi affrontati.

Solo un piccolo gruppo ha mostrato interesse e partecipazione

La valutazione è avvenuta tramite verifiche orali e in base alla conoscenza dei contenuti, alla padronanza del linguaggio specifico, alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari e alla capacità di operare analisi e sintesi degli argomenti trattati.

DOCENTE
Cerullo Amalia

SCHEDA RELATIVA ALLA DISCIPLINA DI RELIGIONE

Docente: Cerullo Amalia

Classe: V C

Anno Scolastico 2018/2019

- Perché l'insegnamento della Religione Cattolica?
- Il ruolo dell'IRC nella formazione culturale della persona
- Le domande dei giovani
- Il percorso della fede
- La verità
- La libertà
- Dare un senso alla vita
- La convivenza tra il bene e il male
- La nostalgia di Dio
- La coscienza, cuore dell'uomo
- Il mistero del Natale vissuto nella società attuale.
- A cosa servono i racconti e i desideri?
- Libertà e peccato
- La giustizia nella vita dell'uomo
- L'essenzialità
- Gli altri ci rivelano
- Coscienza morale
- Lettura e commento del documento " Christus vivit"
- Chiesa e mondo contemporaneo
- Problematiche giovanili

Zagarolo, 15/05/19

Gli studenti
Firmato

La docente

PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
CLASSE 5 Sez. C. – Triennio 2016 - 2019

A.S. 2016 -17

1.Progetto **"Corso di Formazione generale sulla Sicurezza"**
Struttura Ospitante: IIS Paolo Borsellino e Giovanni Falcone di Zagarolo
Periodo: da novembre 2016 a maggio 2017
Alunni partecipanti: l'intera classe
Attività: Formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s. m. i.

2.Progetto: **"Noisiamofuturo Social Journal"**
Struttura Ospitante: Strategica Community Srl
Periodo: da novembre 2016 a maggio 2017
Alunni partecipanti: l'intera classe
Attività: Il progetto Noisiamofuturo Social Journal" è un progetto di formazione sul giornalismo e la comunicazione social. L'attività prevedeva la produzione, da parte degli studenti, di articoli di giornale finalizzati ad essere pubblicati sul Social Journal, un giornale on line ospitato sulla piattaforma www.noisiamofuturo.it ed alimentato dai contributi giornalistici dei giovani che affrontano i principali temi di attualità, segnalano casi e storie con testi, foto, video, post ecc. Fase finale del percorso è stata la partecipazione al Festival dei Giovani di Gaeta, una kermesse di workshop, dibattiti, competizioni tra giovani provenienti da tutt'Italia nella quale si è dato spazio alla presentazione di iniziative di studenti e scuole meritevoli di essere conosciute dinanzi ad un pubblico professionalmente qualificato, tra cui anche giornalisti di settore

3.Progetto: **"Startupper tra i banchi di Scuola"**
Struttura Ospitante: Bic Lazio
Periodo: 09/11/2016
Alunni partecipanti: l'intera classe
Attività: Attività finalizzata ad accrescere la conoscenza e stimolare la propensione a fare impresa tra gli studenti, promuovere l'imprenditorialità e la creatività nelle scuole del Lazio. Nell'ambito del programma "Startupper tra i banchi di Scuola "è stato organizzato il seguente intervento: ","*Up & Go*" (Mettersi in gioco nell'impresa).

4.Progetto: **"Compiti a scuola"**
Struttura Ospitante: I.C. G. Matteotti di Cave (Rm)
Periodo: da novembre 2016 a maggio 2017
Alunni partecipanti: n.1 alunna
Attività: Tutoraggio da parte degli alunni del Liceo Scientifico Borsellino Falcone di Zagarolo, agli studenti dell'IC G. Matteotti di Cave (Rm) come supporto allo studio.

A.S. 2017 -18

1.Progetto: "**Noisiamofuturo Social Journal** "Modulo 2 La Campagna Sociale
Struttura Ospitante: Strategica Community Srl
Periodo: da novembre 2017 a maggio 2018
Alunni partecipanti: l'intera classe
Attività: L'obiettivo di questo percorso è stato quello di coinvolgere gli studenti nell'approfondimento di un grande tema di attualità, attraverso attività di ricerca e di analisi del fenomeno e la creazione di una campagna di comunicazione, di sensibilizzazione e contrasto dei comportamenti che lo alimentano.
Il tema di rilevanza sociale sul quale gli studenti hanno sviluppato la campagna sociale è stato : Le pari opportunità di genere. Il percorso si è sviluppato in due fasi: 1) inchiesta giornalistica 2) creazione della campagna sociale.
Fase finale del percorso è stata la partecipazione al Festival dei Giovani di Gaeta, una kermesse di workshop, dibattiti, competizioni tra giovani provenienti da tutt'Italia nella quale si è dato spazio alla presentazione di iniziative di studenti e scuole meritevoli di essere conosciute dinanzi ad un pubblico professionalmente qualificato, tra cui anche giornalisti di settore.

2. Progetto "**Dal Pianeta Terra allo Spazio, conoscere e comunicare le meraviglie del nostro universo**"
Struttura Ospitante: Università Roma Tre
Periodo: da novembre 2017 a maggio 2018
Alunni partecipanti n.3 alunni
Attività: Questo progetto ha avuto come finalità la realizzazione da parte degli studenti di un kit didattico sui terremoti; è stato organizzato con modalità di lavoro che incoraggiano la ricerca e la progettualità, stimolando gli alunni nel pensare, realizzare e valutare le attività in modo condiviso e partecipato con altri. Il progetto è stato articolato in tre fasi:

1. formazione scientifica (seminari sui terremoti con particolare riferimento al territorio italiano e

all'importanza della diffusione della cultura scientifica sul territorio);

2. realizzazione degli apparati sperimentali che compongono il kit didattico (sismometro, tavola

vibrante, edifici per simulare gli effetti del terremoto, ecc);

3. presentazione da parte degli studenti nella propria scuola di appartenenza del kit didattico

realizzato.

3. Progetto "**La formazione didattica e professionale nella facoltà di Giurisprudenza**"
Struttura Ospitante: Sapienza Università di Roma
Periodo: dal 29 /01/2018 al 06/02/2018
Alunni partecipanti: n.1 alunno
Attività: : Attività di supporto orientamento e tutorato studenti, supporto e formazione sportello Sort, supporto e Formazione Ufficio Erasmus, supporto e formazione Ufficio Relazioni internazionali, Illustrazione di servizi di orientamento matricole, orientamento in itinere ed in uscita, placement, organizzazione del percorso di studi, gestione dei crediti, per individuare, recuperare, capitalizzare segmenti di formazione, conoscenza, competenza acquisite per costruire il percorso più efficace ed economico possibile per concludere gli studi; illustrazione di contratti bilaterali Erasmus che prevedono il reciproco scambio di studenti e personale docente tra le università sottoscriventi per un periodo di tempo compreso tra i 3 e i 10 mesi. Orientamento e formazione post laurea. Accoglienza studenti in senso lato (momento e azione imprescindibile di analisi e diagnosi rispetto alle attese, agli obiettivi, alle esperienze di studio e di lavoro maturate, alle caratteristiche ed ai vincoli dello studente), partecipazione interattiva alle attività didattiche.

4.Progetto "**Travel Game Work on Board**" (unitamente al viaggio di istruzione a Barcellona)
Struttura Ospitante: Grimaldi Lines Tour Operator
Periodo: dal 10 al 15/03/2018
Alunni partecipanti: n. 18 alunni
Attività: Progetto organizzato dalla compagnia di navigazione Grimaldi Lines Tour Operator, in partnership con Planet Multimedia, nell'ambito di un viaggio d'istruzione con destinazione Barcellona. Durante la navigazione i ragazzi sono stati coinvolti in attività di alternanza dirette per lo più ad acquisire e sperimentare i fondamenti dei linguaggi multimediali e nozioni di giornalismo; familiarizzare con procedure, apparati, strumenti e dotazioni relative a safety e security; conoscere le esercitazioni di emergenza.
Assolutamente originale ed innovativo, questo progetto ha permesso ai nostri studenti di prendere parte ad una grande sfida culturale, multimediale e interattiva realizzata attraverso la tecnologia "Ars Power", una piattaforma che permette la trasmissione di informazioni in tempo reale da un relatore al suo pubblico e viceversa, e l'elaborazione automatica dei dati grazie ad un sofisticato sistema integrato software-hardware.
I ragazzi sono stati, infatti, chiamati a rispondere in modo esatto e nel più breve tempo possibile ad una serie di domande specifiche sul proprio piano di studi ma anche a domande di cultura generale, sport, attualità, curiosità e altro ancora. La dinamica della gara e le tecnologie usate sono riuscite a coinvolgere ed entusiasmare gli alunni, in un clima di sana competizione e forte spirito di squadra creando il giusto mix tra vacanza e studio e rendendo il Travel Game molto più di un tradizionale viaggio di istruzione. Gli alunni hanno, infatti, avuto la possibilità di confrontarsi con studenti provenienti da diverse province italiane identificandosi nella propria scuola e interiorizzando i contenuti a loro sottoposti con più facilità.

5.Progetto "**Quella notte sono io**"
Struttura Ospitante: Associazione culturale Teatro Labrys
Periodo: da ottobre 2017 a febbraio 2018
Alunni partecipanti:n.1 alunno
Attività: Laboratorio teatrale finalizzato alla realizzazione dello spettacolo "Quella notte sono io" tratto dal romanzo di Giovanni Floris. Il percorso formativo è stato suddiviso in due fasi: la prima fase ha previsto un itinerario d'approccio attraverso la conoscenza e la pratica dell' esperienza teatrale, dall'espressione fisica e vocale, allo studio delle tecniche d' improvvisazione, all'esercizio sulla parte e il personaggio; nella seconda fase, invece, il laboratorio ha sviluppato un processo finalizzato alla realizzazione vera e propria dello spettacolo "Quella notte sono io". I ruoli svolti dai ragazzi sono stati vari: dall' attore all'aiuto regia e direttore di scena, dal giornalista al video editor/grafica e scenografia. In questo modo il laboratorio si è rivelato un progetto educativo ed integratore, lo spazio teatrale uno spazio fisico - emotivo e uno strumento attraverso il quale acquisire maggiore consapevolezza

A.S. 2018 - 19

1.Progetto: "**La fisica della musica**"
Struttura Ospitante: Enea (Frascati)
Periodo: dal 26 al 29/09/2017
Alunni partecipanti: n. 2 alunni
Attività: Gli studenti hanno partecipato a giornate formative, sia da un punto di vista teorico che sperimentale, nei giorni antecedenti l'Open Day della Ricerca 2018 presso il Centro di Ricerche Enea di Frascati (RM) e, in occasione dell'evento, hanno svolto un'attività divulgativa affiancando i ricercatori nelle spiegazioni.

2. Progetto: ***Estrazione DNA plasmidico da batteri antibiotico – resistenti per produzione di Proteine Ricombinanti"*** (Laboratorio rientrante nel Piano Nazionale Lauree Scientifiche)
Struttura Ospitante: Università di Roma Tor Vergata
Periodo: 18/01/2019
Alunni partecipanti: n. 1
Attività: L'obiettivo principale del progetto è stato quello di promuovere negli studenti l'importanza della ricerca scientifica in ambito biochimico e favorire una scelta universitaria più consapevole, nello specifico far comprendere l'importanza delle tecniche di DNA ricombinante per la produzione di enzimi/proteine sia per la ricerca che per le produzioni industriali (industrie farmaceutiche, alimentari etc).